



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## Commissione Paritetica Docenti Studenti RELAZIONE ANNUALE 2017

### 1. Composizione della CPDS

CORSO DI STUDIO	Nominativo docente	Nominativo studente
LMG-01 Giurisprudenza	Salvatore Sciortino	Manfredi Germanà manfredi.germ@gmail.com
L-16 Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del Lavoro	Salvatore Muscolino	Emanuele Nasello emynax95@tiscali.it
LM-63 Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni Complesse	Laura Azzolina	Antonio Tripi ninetripi@hotmail.com
L-15 Scienze del Turismo	Stefania Bevilacqua	Rosario Fabio Piazza rosariopiazza@live.com
L-37 Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni	Coordinatore CPDS dall'01/11/2016 Gabriella D'Agostino	Alessandro Li Vigni livignialessandro@gmail.com
L-14 Consulente Giuridico d'Impresa (sede TRAPANI)	Ignazio Tardia	Giovanni Federico giovanni97federico@gmail.com

2. [http://www.unipa.it/scuole/scienze\\_giur\\_ecosociali/.content/documenti/documenti\\_commissione\\_paritetica/2017-04-24-Decreto-Scuola-n.11-2017-Nomina-Composizione-CPDS.pdf](http://www.unipa.it/scuole/scienze_giur_ecosociali/.content/documenti/documenti_commissione_paritetica/2017-04-24-Decreto-Scuola-n.11-2017-Nomina-Composizione-CPDS.pdf)

3. Elenco delle sedute della CPDS nel 2017 e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

- i) **02 marzo 2017**: seduta dedicata all'aggiornamento dei componenti della CPDS, all'elezione del nuovo segretario, all'istruttoria di due segnalazioni pervenute attraverso il modulo on-line e relative ad ipotetiche irregolarità nell'erogazione della didattica verificatesi nel corso di studio in Giurisprudenza.
- ii) **06 e 07 marzo 2017**: seduta dedicata alla trattazione di una segnalazione pervenuta alla CPDS mediante modulo on-line e relativa ad una presunta violazione della disciplina dei cambi di cattedra nel corso di studio in Giurisprudenza.
- iii) **28 aprile 2017**: seduta dedicata alla restituzione dell'audit organizzato in vista dell'ispezione ANVUR, all'elezione del nuovo coordinatore e del nuovo segretario e, infine, a alla proposta di procedure operative e obiettivi programmatici relativi ai corsi di studio afferenti alla Commissione.
- iv) **08 e 12 maggio 2017**: seduta dedicata alla verifica di regolarità di un esame di profitto sostenuto da una studentessa del corso di studio in Giurisprudenza e oggetto di specifica segnalazione alla Commissione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- v) **19 luglio 2017**: seduta dedicata alla formulazione di alcuni suggerimenti indirizzati ai corsi di studio afferenti alla Scuole e relativi al miglioramento della didattica nonché all'esame delle linee Guida esitate al PQA per la redazione della Relazione Annuale.
  - vi) **6 e 25 settembre 2017**: seduta dedicata all'esame di due segnalazioni pervenute tramite modulo on-line alla CPDS, all'analisi delle Linee Guida esitate dal PQA e relative alla gestione delle istruttorie e alla redazione di osservazioni da parte della CPDS, nonché infine all'analisi dello stato di avanzamento dei lavori di redazione della Relazione Annuale.
  - vii) **25 ottobre 2017**: seduta dedicata all'esame di una segnalazione anonima pervenuta alla CPDS e relativa a presunte inadempienze da parte di un coordinatore di meta Erasmus, nonché volta all'esame di alcune questioni minori.
4. Nella relazione annuale del Nucleo di Valutazione, esitata il 3 aprile del 2017, si analizza l'operato delle CPDS di Ateneo. In particolare (pp. 13-14), il NdV rileva uno scollamento tra le CPDS e i singoli CdS; inoltre, si rileva da parte del NdV l'opportunità che le CPDS adottino un atteggiamento più propositivo circa la formulazione di specifiche indicazioni ai Corsi di Studio volte al miglioramento della qualità della didattica. La CPDS della Scuola delle Scienze Giuridiche ed Economico Sociali, nel corso dell'a.a. 2016/2017, ha intrattenuto costanti rapporti con tutti i Corsi di Studio afferenti alla Commissione, che si è tradotta in concrete proposte avanzate nel corso del precedente anno accademico. Il riferimento è all'invito rivolto ai coordinatori dei Corsi di Studio a:
- i) sollecitare i docenti ad invitare gli studenti ad iscriversi ai corsi per ricevere le comunicazioni da parte dei docenti (verbale n. 3 del 28 aprile 2017);
  - ii) regolamentare la procedura di rinvio delle lezioni, per evitare spiacevoli inconvenienti a carico degli studenti (verbale n. 3 del 28 aprile 2017);
  - iii) provvedere alla nuova regolamentazione dei tutor della didattica, per consentire a ciascuno studente di potere individuare fin dall'inizio del proprio percorso di studio e per tutta la durata di esso un referente unico (verbale n. 5 del 19 luglio 2017);
  - iv) con specifico riferimento al Corso di Studio in Giurisprudenza, delegare al SIA la gestione del filtro relativo all'iscrizione agli esami degli insegnamenti divisi in più cattedre (verbale n. 4 dell'8 e del 12 maggio 2017).

Da quanto sopra emerge lo sforzo della Commissione Paritetica a funzionare da organo permanentemente impegnato – all'interno della filiera dell'assicurazione della qualità della didattica – a collaborare in maniera propositiva con i Corsi di Studio ai fini del miglioramento della qualità della didattica.

5. Indirizzo web della CPDS  
<http://www.unipa.it/scuole/scienzegiur.ecosociali/qualita>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei Corsi di Studio.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<b>LMG/01 – Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza</b>	Ritardato inserimento dei laureati nel mondo del lavoro		Anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense durante gli studi universitari, a beneficio degli studenti più meritevoli.
	Ridotti spazi di inserimento dei laureati nel mondo del lavoro		Introduzione di corsi professionalizzanti finalizzati alla formazione di giovani professionisti in grado di fornire competenza legale specialistica in settori economicamente rilevanti, come, ad esempio, il settore delle Start Up.
	Limitata conoscenza da parte degli studenti dell'ordinamento giudiziario, in mancanza di uno specifico insegnamento	Inaugurazione (10.7.2017) da parte del Corso di Studio di un ciclo seminariale sul tema degli uffici giudiziari, con attribuzione di crediti formativi, su espressa richiesta degli <i>stakeholders</i> .	Stabilizzazione dell'iniziativa ed eventuale conversione dei seminari in un insegnamento
	Mancanza di continuità nel monitoraggio dell'erogazione della didattica	Previsione di incontri periodici della commissione AQ- didattica e del relativo gruppo di supporto all'inizio e alla fine di ogni semestre.	
	Scarso riscontro da parte degli <i>stakeholders</i> in relazione ai questionari inviati dal Corso di Studio	Stipula di un protocollo di intesa nel marzo del 2017 con alcune organizzazioni forensi per favorire il riscontro, da parte degli <i>stakeholders</i> , della qualità della didattica del Corso di Studio.	Estensione di questa buona pratica anche ad altri <i>stakeholders</i>
	Criticità nella consultazione dei singoli <i>stakeholders</i>	Istituzione di un Comitato di indirizzo volto a coinvolgere unitariamente tutti gli <i>stakeholders</i>	
Giurisprudenza	Distanza tra i neo laureati e il mondo del lavoro	Previsione, fin dal novembre del 2016, del <i>Career day</i> per i	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

		canali di Palermo e di Trapani; introduzione della <i>Clerkship</i> .	
Giurisprudenza	Scarsa diffusione e conoscenza delle opinioni degli studenti come risultanti dai questionari	Pubblicazione on line delle opinioni degli studenti ( <a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione">www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione</a> ).	Invio in feedback da parte del SIA di un avviso contenente il link dal quale risulta la pubblicazione delle opinioni degli studenti
	Mancanza di confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di corso di Studio.	Incontri periodici tra il coordinatore del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza semestrale	Stabilizzazione dell'iniziativa anche su iniziative delle associazioni studentesche.
	Criticità all'interno delle schede di trasparenza.	Conferma della figura del responsabile di settore, incaricato di verificare la correttezza sul piano formale delle schede degli insegnamenti del proprio settore di appartenenza, nonché di redigere le schede di insegnamenti non ancora assegnati al momento dell'approvazione dell'offerta formativa quinquennale.	Stabilizzazione dell'iniziativa e sensibilizzazione degli organi dell'Ateneo al fine di flessibilizzare il format di Ateneo.
	Difficoltà da parte degli studenti, specialmente del primo anno, ad acquisire un corretto metodo di studio.	Riforma del sistema dei tutor, con previsione di tutor all'interno del COT incaricati di ricevere gli studenti, fornire prime indicazioni e, se del caso, smistarli ai tutor della didattica, a seconda della materia ( <a href="http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/cds/giurisprudenza470/didattica/tutorato.html">www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/cds/giurisprudenza470/didattica/tutorato.html</a> ).	Prevedere forme di tutoraggio mirato a diminuire il numero dei fuori corso, sulla base della domanda.
	Insufficiente internazionalizzazione del Corso.	Incremento degli insegnamenti erogati in lingua inglese e previsione di una loro omogenea distribuzione all'interno di entrambi i semestri di corso.	Previsione di percorsi per il conseguimento di lauree a doppio titolo.
	Insufficienti spazi per la didattica.	Revisione del calendario didattico	Sensibilizzazione dell'Ateneo al fine di ottenere l'assegnazione di spazi più adeguati
	Difficoltà degli studenti nella redazione di testi giuridici scritti.	Previsione all'interno delle schede di trasparenza di diversi insegnamenti di prove <i>in itinere</i> scritte e della <i>clerkship</i> .	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Giurisprudenza	Difficoltà circa la gestione delle aule per lo svolgimento delle lezioni del primo anno.	Organizzazione del calendario didattico al fine di concentrare le lezioni del primo anno in tre giorni della settimana e all'interno della stessa aula, prevedendo l'alternanza dei docenti e non più lo spostamento degli studenti.	Stabilizzazione dell'iniziativa.
----------------	--	--	----------------------------------

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<b>L-16 Scienze dell'amministrazione dell'organizzazione e consulenza del lavoro</b>	Rimane problematica la situazione degli studenti iscritti al primo anno, in quanto le lezioni si svolgono ancora presso l'ED. 19 in Viale delle Scienze e ciò determina qualche disagio logistico.		
		Attivazione di un servizio di Placement presso il dipartimento in cui è incardinato il CdS, finalizzato all'accertamento e alla certificazione delle competenze acquisite dal laureato e spendibili nel mercato del lavoro.	

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
<b>LM 63 Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni complesse</b>		Implementazione del servizio Placement	
	Esigenza di un maggior 'accompagnamento' dei percorsi di apprendimento degli studenti da parte dei singoli docenti.		-Sensibilizzazione dei docenti per effettuare prove in itinere (benché non obbligatorie) in risposta a un fabbisogno degli studenti del corso emerso dalla rilevazione della loro opinione. -Ulteriore allargamento della prassi delle prove in itinere specie in insegnamenti con oltre 6 crediti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

<b>LM 63 Scienze delle Amministrazioni e delle Organizzazioni complesse</b>	Necessità, anche se in forma ridotta rispetto al passato, di un maggiore coordinamento fra gli insegnamenti		Implementare un maggior livello di coordinamento fra gli insegnamenti anche in vista della riformulazione prevista con la riapertura del RAD, e dell'inserimento di nuove materie
---	---	--	---

<b>Corso di Studio</b>	<b>Criticità riscontrate</b>	<b>Buone pratiche riscontrate</b>	<b>Proposte azioni di miglioramento</b>
<b>L-15 Scienze del Turismo Sede di Palermo</b>	Sistema di comunicazione tra tirocinanti/laureandi/impres	Diffusione utilizzo Piattaforma Almalaurea	
		Servizio di tutoraggio al tirocinio finalizzato all'accertamento delle competenze acquisite dallo studente, spendibili nel mercato del lavoro (Responsabili aree di tirocinio)	
		Avvio di contatti e di collaborazioni con aziende internazionali	Potenziare contatti con aziende internazionali
	Criticità in merito ad un più equilibrato rapporto carico di studio/CFU	Commissione docenti per coordinamento e revisione dei programmi d'insegnamento	
	Insufficienza di aule informatiche		Maggior numero di aule informatiche
			Potenziare il numero di seminari formativi con la presenza di operatori nell'ambito degli insegnamenti
		Iniziativa di partecipazione studenti a Palermo Cultura 2018 (Bando Opera)	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposte di azioni di miglioramento
<b>L-37 Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale</b>	Orientamento in itinere (Riesame 2017)	Istituzione del Mentoring studenti (Consiglio di CdS del 15 marzo 2017)	
	Proiezione internazionale del percorso formativo (Riesame 2017)	Esperienze di <i>visiting student</i> all'estero, oltre all'esperienza Erasmus	
	Visibilità sul territorio del CdS (Riesame 2017)	Orientamento nelle scuole superiori, oltre che di Palermo, di Trapani e Agrigento	Presentazione a stakeholders nazionali e regionali del nuovo piano di studi SECIM
	Offerta tirocini (Riesame 2017)	Incontri degli studenti con operatori SEND Sicilia. Incremento di tirocini all'estero	
			Pubblicazione dei questionari di valutazione degli studenti, dati aggregati CdS, sulla pagina dello stesso.
	Criticità all'interno delle schede di trasparenza		Rafforzamento del controllo delle schede prima della pubblicazione.
			Ampliamento dell'offerta Erasmus con mete anglofone e francofone.
	Disponibilità e correttezza delle informazioni relative al CdS sul portale		Individuazione di uno o più responsabili per il completamento delle informazioni mancanti e il monitoraggio sull'aggiornamento delle pagine del CdS
		Inserimento del logo Fb per i social nella pagina del Corso e uso da parte di alcuni docenti di Twitter (p.es.: @V_Provenzano)	



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-14 Consulente Giuridico d'Impresa (sede Trapani)		Puntuale riscontro da parte degli <i>stakeholders</i> in relazione ai questionari inviati dal Corso di Studio al fine di valutare la qualità della didattica.	
		Ottimo funzionamento del sistema dei tutor della didattica, molto apprezzato dagli studenti del primo anno ed in grado di contribuire efficacemente all'orientamento in entrata e all'acquisizione di un corretto metodo di studio.	
	Insufficiente internazionalizzazione del Corso	Il Corso ha concluso tre accordi Erasmus+ con le Università di: Silesia di Katowice (PL), Santiago de Compostela, Granada.	Stipula di ulteriori accordi Erasmus+ e previsione di percorsi per il conseguimento di lauree a doppio titolo.
	Mancanza di continuità nel monitoraggio dell'erogazione della didattica		Previsione di incontri periodici della commissione AQ-didattica e del relativo gruppo di supporto all'inizio e alla fine di ogni semestre.
	Scarsa diffusione e conoscenza delle opinioni degli studenti come risultanti dai questionari		Pubblicazione <i>on line</i> delle opinioni degli studenti
	Mancanza di confronto con i singoli studenti, sulle questioni didattiche, fuori dalle sessioni del Consiglio di Corso di Studio	Incontri periodici tra il Coordinatore del Corso di Studio e la componente studentesca (non solo i rappresentanti), con cadenza semestrale	Stabilizzazione dell'iniziativa.
	Criticità nelle schede di trasparenza		Introduzione di un responsabile, incaricato di verificare la correttezza sul piano formale delle schede degli insegnamenti, nonché di redigere le schede di insegnamenti non ancora assegnati al momento dell'approvazione dell'offerta formativa.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

<b>L-14 Consulente Giuridico d'Impresa (sede Trapani)</b>	Difficoltà degli studenti nella redazione di testi giuridici scritti.	Previsione all'interno delle schede di trasparenza di diversi insegnamenti di prove <i>in itinere</i> scritte.	
---	---	--	--

### 2. Parere sull'offerta formativa a.a. 2017/18

La Commissione esprime parere pienamente favorevole sull'offerta formativa complessiva della Scuola. Non si segnalano né duplicazioni di insegnamenti, né vuoti formativi. Nel complesso l'offerta pare pienamente coerente con gli obiettivi formativi che i diversi Corsi si propongono di raggiungere. Tutti i Corsi di Studio rispondono in modo adeguato alle esigenze di internazionalizzazione, mettendo in atto o programmando azioni volte a varare percorsi di studio finalizzati a lauree a doppio titolo, oltre che a incrementare formazione all'estero, nelle diverse forme previste (Erasmus, tirocini, *visiting students*, ecc.). Il numero di studenti che segue tali percorsi è certamente migliorabile, ma nel corso degli anni si è registrato un progressivo incremento.

Più in particolare, per quanto si attiene al CdS in Giurisprudenza, l'offerta formativa appare adeguatamente articolata all'interno dei tre canali, Palermo, Trapani e Agrigento, al fine di adeguarsi al meglio alla domanda occupazionale proveniente dal territorio interessato. La previsione di un percorso di eccellenza volto a premiare le carriere migliori, oltre che di una articolazione in profili del quinto anno di corso, pare alla Commissione che miri a calibrare l'offerta formativa alle attitudini e alle capacità dei singoli studenti.

Per il CdS in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse la Commissione rileva un miglioramento rispetto alla offerta precedente nella distribuzione delle discipline tra i due curricula, tuttavia ulteriori miglioramenti potranno derivare dalla riformulazione prevista con la riapertura del RAD, e dall'inserimento di nuove materie in linea con quanto segnalato dagli *stakeholders*.

Per il CdS in Scienze del Turismo si segnala un aumento del numero degli iscritti e l'attivazione della laurea triennale L-15 presso il Polo di Trapani e, come più volte sollecitato dalla CPDS nelle relazioni di degli anni precedenti, la nuova istituzione della laurea LM-49, Progettazione e gestione dei sistemi turistici, in lingua inglese in collaborazione con l'università della Florida, in grado di fornire ai laureati triennali la possibilità di completare un percorso di studi magistrale.

In riferimento al CdS in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale si segnala un aumento degli iscritti. La coorte 2017/18 ha attivato un percorso formativo articolato in due curricula a partire dal secondo anno, "Sviluppo e Cooperazione" e "Migration Studies", il secondo dei quali impartirà alcuni insegnamenti in inglese. La denominazione del CdS pertanto da questo a.a. è Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni.

In riferimento al CdS in Consulente Giuridico d'Impresa, l'offerta pare pienamente coerente con gli obiettivi formativi che il Corso si propone di raggiungere, come segnalato anche dai principali *stakeholders*.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## SEZIONE 2

LMG/01 – Classe delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza

Docente: Salvatore Sciortino

Studente: Manfredi Germanà

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### **A.1 – Analisi**

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 16/17 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

- i) La rilevazione per l'a.a. 2016/2017 è stata condotta secondo le disposizioni dell'ANVUR, in base al documento del 09/01/2013 (AVA: Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del sistema universitario italiano, recepito dai DM nn. 47 e 1059 del 2013). La rilevazione dell'opinione degli studenti è effettuata con modalità on-line, attraverso la sezione del portale studenti del sito web di Ateneo. La rilevazione ha come obiettivo quello di completare il monitoraggio della qualità nell'erogazione della didattica, specialmente per superare le criticità che dovessero emergere. Nell'a.a. 2016/2017 questionari sono stati somministrati agli studenti nel corso (*rectius*, dopo i 2/3) del semestre nel quale si è svolto l'insegnamento, in particolare il mese di ottobre per il primo semestre e il mese di aprile per il secondo. La prima rilevazione è stata effettuata nel mese di aprile del 2017 e i primi risultati sono stati pubblicati sul sito del NdV. Sebbene gli studenti sono stati messi nelle condizioni di accedere alla compilazione del questionario alla fine del semestre di corso, si segnala che di solito gli studenti compilano il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame. Il grado di partecipazione degli studenti risulta particolarmente elevato, secondo un *trend* già segnalato in riferimento al precedente anno accademico.
- ii) A partire da quest'anno si è adottata una nuova metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati. Gli studenti sono stati invitati ad esprimere un voto da 1 a 10, voto poi convertito



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

all'interno di quattro scaglioni. Il nuovo metodo dovrebbe consentire di rendere maggiormente comparabili i risultati del corso di studio con quelli conseguiti da altri corsi di studio di altri Atenei.

- iii) A partire dall'a.a. 2016/2017 i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del corso di studio, ciò, a parere della commissione assicura un adeguato livello di pubblicità. Forse il Corso di Studio – previo studio di fattibilità, dato l'alto numero della corte di studenti del corso – potrebbe invitare il SIA ad inviare i risultati alla mail istituzionale (@unipa) degli studenti, i quali paiono poco informati circa i risultati della rilevazione delle loro opinioni. Data l'alta numerosità degli studenti del corso, non si tratterebbe certo di inviare a ciascuno l'allegato del file, ma solo il link al quale accedere per potere leggere i risultati. Ovvero si potrebbe disporre la pubblicazione dei risultati nella bacheca dell'atrio. Quanto, invece, al loro utilizzo al fine del miglioramento nella erogazione della didattica, pare alla Commissione, che il risultato dell'opinione di studenti e laureandi trovi adeguato riscontro nel rapporto di riesame del 2017. In concreto, alcune scelte del corso di studio sono state occasionate proprio dall'aver rilevato criticità risultanti da uno scarso livello di soddisfazione emerso dai questionari somministrati agli studenti. Per esempio, la decisione di procedere ad una nuova calendarizzazione delle lezioni, specie per il primo anno, decidendo di concentrare le lezioni in tre giorni della settimana e nella stessa aula, evitando spostamenti di studenti, è scaturita proprio dall'analisi dei risultati questionari sul punto relativo alle strutture nelle quali era svolta la didattica.

Infine, va segnalato che la CPDS aveva sollecitato in precedenti relazioni a sensibilizzare gli studenti, da parte dei docenti del corso, circa l'importanza della compilazione dei questionari, invitando soprattutto gli studenti a rispondere alle domande in prossimità dello svolgimento del corso; a questo proposito la CPDS ritiene di potere avanzare una proposta di intervento correttivo (cfr. A.2 – Proposte). Con riguardo ad altre criticità in precedenza segnalate, occorre osservare quanto segue:

- (1) è aumentato il grado di soddisfazione degli studenti rispetto al passato sui punti relativi al *coordinamento con altri insegnamenti* e al *caricamento del materiale didattico prima dell'inizio dei corsi*;
- (2) la CPDS aveva segnalato l'opportunità che i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti fossero vagliati in appositi incontri con la componente studentesca. Orbene, va sottolineato come durante l'a.a. 2016/2017 il coordinatore abbia inaugurato incontri periodici alla fine e all'inizio di ogni semestre con gli studenti, aperti anche alla valutazione dei risultati emergenti dai questionari RIDO;
- (3) infine, la CPDS aveva evidenziato nella precedente relazione annuale l'opportunità di incrementare la pubblicità della rilevazione dell'opinione degli studenti. Orbene, anche questo suggerimento pare accolto dal Corso di Studio, sul cui sito oggi risultano pubblicate le opinioni degli studenti in un apposito spazio all'interno della pagina del corso:

<http://www.unipa.it/dipartimenti/dipartimentogiurisprudenza/cds/giurisprudenza470/?pagina=valutazione>



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## **A.2 – Proposte**

Ad avviso della CPDS, occorrerebbe sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario alla fine del corso di lezioni, quando ancora è viva la percezione della qualità dell'insegnamento erogato; mentre la compilazione del questionario solo al momento dell'esame, che potrebbe accadere a mesi di distanza dalla chiusura del corso, potrebbe alterarne i contenuti, visto che i ricordi dello studente potrebbero sbiadire.

Per questa ragione la CPDS propone al Corso di Studio di invitare i docenti a ritagliare all'interno delle lezioni, e a partire dal momento in cui i questionari vengono resi disponibili on line, un momento nel quale invitare gli studenti a compilare il questionario, in aula. Si tratterebbe di sospendere l'attività didattica solo per qualche minuto. Gli studenti avvertiti per tempo potrebbero portare con sé i propri portatili, sebbene la compilazione del questionario sia ormai possibile anche attraverso gli smartphone. Così procedendo, si potrebbe da un lato ottenere una compilazione di massa dei questionari e soprattutto una loro contemporaneità rispetto ai tempi di svolgimento delle lezioni, al fine di garantirne il maggiore grado di attendibilità. Da parte della componente studentesca infatti si lamenta la scarsa attendibilità nel merito dei risultati dei questionari RIDO.

Un'altra proposta che la CPDS ritiene di potere avanzare in riferimento al corso di studio in Giurisprudenza è legata alla avvenuta istituzionalizzazione di incontri periodici con gli studenti, fuori dalle sedute ufficiali dei Consigli di corso di Studio. Proprio in occasione di questi incontri, potrebbero essere analizzati i risultati delle opinioni degli studenti; ciò potrebbe contribuire sia a dare pubblicità dei dati aggregati sia a discutere, se del caso, con il docente direttamente interessato, di eventuali e specifiche criticità che dovessero emergere dai dati disaggregati. Ad avviso della commissione una valutazione comune da parte della componente studentesca da un lato e dal coordinatore del corso di studio (nonché di docenti di volta in volta interessati) dall'altro, potrebbe rendere maggiormente fruibili i risultati della rilevazione al fine di loro impiego per il miglioramento nell'erogazione della didattica. Va da sé che se il Corso di Studio dovesse ritenere di confrontarsi con gli studenti sui risultati, aggregati e disaggregati, emergenti dalle rilevazioni dell'opinione degli studenti, ciò potrebbe anche essere esteso all'opinione dei docenti, anch'essa suscettibile di essere discussa 'in contraddittorio'.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

Si premette che, essendo il corso di studio in Giurisprudenza articolato in tre canali, si procederà all'analisi dell'opinione degli studenti distinguendo canale per canale.

D.06 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

[Palermo]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni, appare più che adeguato per lo studio della materia. Infatti, la una media ponderata dei indicatori di qualità de sessantanove insegnamenti erogati nel 2016/2017 per i quali gli studenti hanno espresso la propria opinione, risulta l'indicatore di qualità medio pari 8,165. Si tratta di un valore ampiamente sopra la media e che rispecchia il grado di adeguatezza del materiale didattico indicato e reso disponibile agli studenti al fine dello studio della materia. Nello specifico, solo in due casi si segnalano indici di qualità appena sufficienti [6,8 – diritto ecclesiastico (prof. Ingoglia) e 6,8 – Diritto tributario prof. Mazzagrecò] i quali sono in ogni caso ampiamente compensati da valori che addirittura rasentano il 10, come nel caso del Diritto processuale penale (9,7 – prof. E. D'Angelo e 9,8 prof. G. Di Chiara).

[Agrigento]: secondo l'opinione degli studenti il materia didattico è ampiamente adeguato allo studio della materia. Infatti, l'indice di qualità medio che si registra in ordine ai ventotto insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento è pari a 8,885, con picchi di 9,9 di indice di qualità per il diritto processuale penale (proff. Parlato e Mangiaracina) e la Logica e Metodologia giuridica (prof. Pino); mentre i valori più bassi vengono registrati dagli insegnamenti; Norme e sanzioni penali nel diritto interno ed europeo (prof. Siracusa) con un indice di qualità pari a 7,6 e Teoria del reato (prof. Spena) con un indice di qualità pari a 6,8.

[Trapani]: secondo l'opinione degli studenti il materiale didattico è anche in questo caso ampiamente adeguato allo studio della materia. L'indice di qualità medio che si registra in ordine ai trenta insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento è pari a 8,703. In questo canale si registrano addirittura indici di qualità pari a 10, come nel caso dei seguenti insegnamenti: Analisi economica del diritto pubblico (prof. Blando); Forme di stato e forme di governo (prof. Blando) e Diritto del lavoro II (prof. Riccobono). Viceversa i valori più bassi in termini di indici di qualità vengono fatti registrare dagli insegnamenti: Istituzioni di diritto privato (prof. Mazzaresè) con indice di qualità pari a 7,0 e Diritto tributario (prof. Gioè) con indice di qualità pari a 7,7.

Nel complesso, dunque, la Commissione perviene ad un giudizio largamente positivo; in nessuno dei tre canali si registra alcun valore sotto la sufficienza e, addirittura, in non pochi casi gli studenti esprimono indici di qualità che rasentano, o addirittura raggiungono, il massimo dei voti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Ciò nonostante, da parte della componente studentesca, si segnala l'opportunità che i docenti, nel consigliare i libri di testo, non si limitino a consigliarne uno solo, ma estendano ad almeno due o tre i testi consigliati, per lasciare maggiore ventaglio di scelta agli studenti.

D.11 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

[Palermo]: l'indice di qualità medio che risulta, in relazione ai sessantanove insegnamenti erogati nell'anno accademico 2016/2017 è pari a 8,202, con la conseguenza che le attività integrative della didattica, ove esistenti, vengono considerate assai utili ai fini dell'apprendimento della materia.

[Agrigento]: l'indice di qualità medio che risulta, in relazione ai ventotto insegnamenti erogati nell'anno accademico 2016/2017, è pari a 8,925, un dato che appare assai significativo in relazione al fatto che le attività integrative della didattica sono più difficili da organizzare e offrire agli studenti in un polo decentrato.

[Trapani]: l'indice di qualità medio che risulta, in relazione ai trenta insegnamenti erogati nell'anno accademico 2016/2017, è pari a 8,846, un dato che appare, ancora una volta, assai significativo in relazione al fatto le attività integrative della didattica sono più difficili da organizzare e offrire agli studenti in un polo decentrato.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti. Del resto, anche al di là delle specifiche domande prese in esame (D.06 e D.11) risulta più in generale un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti circa le modalità di svolgimento della didattica. Ragione per cui la CPDS non ritiene di dovere segnalare alcuna criticità.

Vero è, tuttavia, che al di là del dato numerico, il limitato numero di docenti che insegnano nel corso non consente l'organizzazione di esercitazioni o altre attività di laboratorio, che si auspica possano integrare la normale attività didattica quando sussistano le condizioni di organico. In particolare, la componente studentesca considera la riattivazione dei corsi di recupero uno strumento utile a deflazionare i fuori corso; tali corsi non si tengono più, a conferma delle criticità relative alle attività didattiche integrative.

Su questo specifico punto, la componente docente segnala il proprio dissenso. Se da un lato, infatti, è vero che le attività didattiche integrative non siano adeguate in tutti i corsi, vero è anche che i corsi di recupero non appaiono lo strumento più adatto.

Occorre premettere che non si capisce per quali corsi attivare i corsi di recupero, visto che non esistono più materie scoglio. Inoltre, l'attivazione di tali corsi è subordinata alla disponibilità del corpo docente che non potrebbe costretto ad accettare carichi didattici aggiuntivi rispetto a quelli attribuiti dal corso di studio. Nel merito si rileva, poi, quanto segue.

Il corso di recupero si traduce in un corso di lezioni semplificato con un numero di ore inferiore rispetto a quello ordinario; ecco ciò potrebbe giovare solo a coloro che hanno già seguito il corso senza successo, ma non per la corte di studenti fuori corso. In buona sostanza lo studente che non ha seguito il corso normale (o che lo ha seguito diversi anni prima) e che ha difficoltà nel superare l'esame, a parere della componente docente, dovrebbe solo essere invitato a seguire di nuovo il corso di lezioni. Anche perché esiste ormai un rodato sistema di tutor della didattica i quali, nel loro normale orario di ricevimento, potrebbero assicurare 'recuperi mirati' agli studenti in difficoltà e sugli argomenti che a ciascuno



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

studente presentano asperità; piuttosto che duplicare all'interno dei corsi di recupero l'ordinario corso di lezioni.

Inoltre, la componente studentesca segnala che non sempre le prove *in itinere* per gli insegnamenti per i quali è previsto un numero pari o superiore a 9 CFU sia in effetti deflattiva del programma: si auspica che il corso di studio monitori l'effettivo svolgimento di tali prove e la loro effettiva rispondenza all'esigenza di ridurre il programma sul quale lo studente è chiamato a rispondere all'esame finale.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Come risulta dal quadro B4 della scheda SUA-CdS, attraverso il link <http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/aulaCalendar.seam;jsessionid=C82AEF78B6F60CE62887469C155EAC2F.node02> è possibile risalire alle aule delle sedi di Palermo e Trapani del Corso.

Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni.

Con riferimento al canale di Palermo, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,3, un valore molto alto, quindi, segnale di piena soddisfazione. Esso concerne la capacità delle aule di consentire agli studenti di vedere, sentire e trovare posto. Anche il giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche risulta largamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 9,1.

Con riferimento al canale di Trapani, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,7. Anche in questo caso, dunque, un valore molto, alto, quasi il massimo, che è reso particolarmente significativo dal fatto che tutti i docenti hanno risposto al quesito (si registra infatti una percentuale dello 0,0% di non rispondenti). Anche il giudizio di adeguatezza di laboratori, biblioteche e in genere locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche risulta largamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 8,4, il quale deve però tenere conto l'alto numero di non rispondenti, in questo caso il 14,3%.

Con riferimento al canale di Agrigento, il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni, fa registrare un indice di qualità medio pari a 8,4. Si tratta di un dato positivo, anche se meno significativo degli altri canali a causa delle note carenze strutturali della sede di via Quattararo in cui ha sede il corso. Le criticità maggiori, in ogni caso, sono relative ai laboratori, biblioteche e in genere ai locali e alle attrezzature per lo studio e le attività didattiche. In questo caso, il giudizio di adeguatezza espresso dai docenti è appena sufficiente (indice di qualità pari a 6,3). Si tratta di giudizi che descrivono a pieno le difficili condizioni nelle quali i docenti e gli studenti sono stati chiamati nel corso di questi anni a svolgere il percorso formativo fino alla laurea nella sede di Agrigento. Tuttavia la CPDS non ritiene di dovere suggerire o proporre alcunché, in ragione del fatto che il canale di Agrigento è ad esaurimento e l'a.a. 2016/2017 ha rappresentato il quart'ultimo. Certo, se in futuro si dovesse decidere di allocare nuovamente presso il Polo didattico di Agrigento un corso di Giurisprudenza dell'Università di Palermo, fin d'ora la CPDS segnala l'opportunità di valutare questa opzione anche alla luce della inadeguatezza dei locali e soprattutto delle strutture di supporto allo studio. Si pensi al solo caso della biblioteca, quasi inesistente, che costringe gli studenti a recarsi a Palermo sia per lo svolgimento delle ricerche bibliografiche relative alla tesi di laurea, sia per qualunque altro tipo di approfondimento che esorbiti lo studio dei manuali.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Passando all'opinione dei laureandi, in base alla rilevazione Almalaurea per l'anno accademico 2016/2017, la valutazione espressa dai laureandi circa il grado di adeguatezza delle aule, il corso di studio in giurisprudenza fa registrare un livello di adeguatezza di poco al di sotto della media di Ateneo. Il giudizio "mai adeguate" è espresso dal 7,2% dei laureandi, rispetto alla media di Ateneo pari al 9,2%; il risultato maggiormente significativo è relativo al giudizio "raramente adeguate", registrato nel 51,7% a fronte di una media di Ateneo pari al 54,3%. I dati in controtendenza rispetto alla media di Ateneo riguardano i giudizi positivi ossia: "spesso adeguate" nel 31,1% dei casi, rispetto al 30% e "sempre o quasi sempre adeguate" nel 9,1% a fronte del 6,2% di Ateneo. Si tratta di valori che dimostrano la carenza delle strutture dedicate alla didattica, avvertite come raramente adeguate dalla maggioranza dei laureandi. Si tratta di un profilo sul quale il corso di studio dovrà impegnarsi per migliorare la dotazione delle aule da mettere a servizio della erogazione della didattica.

In conclusione la Commissione ritiene il giudizio di adeguatezza delle aule e in genere delle strutture di supporto alla didattica positivo, specie se confrontato con l'opinione espressa dai laureandi e ricavabile dalla rilevazione dell'opinione dei laureandi pubblicata dal Nucleo di Valutazione il 27 aprile 2017. Al punto 3.3.7 del rapporto (pp. 13 ss.) si ricava che il giudizio di adeguatezza delle aule espresso dai laureandi della Scuola delle Scienze Giuridiche è molto basso, pari al 31,3% rispetto ad una media di Ateneo del 43,8% una media nazionale del 68,7.

### **B. 2 – Proposte**

La componente studentesca della CPDS propone, previa verifica di fattibilità da parte del corso di studio e di disponibilità in tal senso da parte dei docenti, l'introduzione di corsi di recupero miranti a ridurre il numero dei fuori corso. La componente docente non condivide la proposta ed esprime fortissime riserve sia di forma sia di sostanza circa l'introduzione dei detti corsi di recupero.

Inoltre, la CPDS si propone di sensibilizzare i docenti ad una conduzione delle prove in itinere tale da ridurre effettivamente il programma da presentare all'esame finale.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2017 (quadro A4 b1)?

Nel quadro A4 b1 della Scheda SUA-CdS 2017 si descrivono quali capacità e conoscenze vengono assicurate al laureato in esito al completamento del corso di studio. È nel successivo quadro A4 b2 che vengono descritti nel dettaglio dei singoli saperi i metodi di accertamento delle conoscenze e delle capacità di comprensione.

Con riferimento all'ambito storico-filosofico-giuridico, si precisa i metodi di accertamento sono finalizzati all'accertamento della capacità di analizzare la struttura logica e i percorsi argomentativi dei ragionamenti giuridici e di contestualizzare sia le correnti sia i problemi del pensiero giuridico attraverso l'utilizzazione autonoma delle tecniche di ragionamento giuridico. Similmente, si descrive l'accertamento della capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite al fine di confrontare le diverse forme di governo, i sistemi processuali e di produzione del diritto evolutisi nel tempo, compresi i loro riflessi sulla tradizione giuridica europea.

Con riferimento all'ambito privatistico, si precisa che l'accertamento delle conoscenze degli studenti riguarda la capacità di prospettare soluzioni persuasive e argomentate rispetto a questioni dibattute e a casi pratici, sulla base della conoscenza degli istituti privatistici, mediante l'impiego del metodo casistico, ossia mediante lo studio e l'esame della casistica di maggiore rilievo prospettata in giurisprudenza. Altro metodo di accertamento privilegiato in questo ambito è quello comparatistico dei vari ordinamenti giuridici. Infine si segnala il metodo di accertamento consistente nella predisposizione di atti processuali e altri testi giuridici, anche attraverso l'impiego di sistemi informatici.

Con riferimento all'ambito economico pubblicistico, si segnala oltre al tradizionale metodo di accertamento della conoscenza degli istituti oggetto degli insegnamenti rientranti in questo ambito, anche l'impiego del metodo comparatistico. Ancora una volta, si tratta di verificare la capacità di analisi critica da parte degli studenti circa le caratteristiche di istituti giuridici appartenenti a diversi ordinamenti per individuare possibili soluzioni a problemi giuridici utilizzando quali modelli di riferimento le esperienze straniere.

Con riferimento all'ambito penalistico, infine, si segnala l'impiego del metodo di accertamento casistico, basato sull'analisi della più rilevante casistica giurisprudenziale di merito e di legittimità, per vagliare con questo strumento le capacità degli studenti di ricostruire gli istituti di riferimento.

Più avanti – con riferimento alle abilità comunicative (p. 22 s. della SUA CdS) – si ricorda che metodi di accertamento comuni a tutti gli insegnamenti sono la verifica orale e l'elaborazione di testi scritti.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'a.a. 2016/2017, risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Con un notevole grado di omogeneità, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento sia dell'esame finale, sia di eventuali prove *in itinere*. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti (a risposta aperta, ad esempio) per mettere il candidato nelle condizioni di formulare la risposta in autonomia.

Su indicazione della componente studentesca, si percepisce l'opportunità che il coordinatore del corso di studio sensibilizzi il corpo docente circa la concreta operatività delle prove *in itinere* le quali, talvolta, non sono coerenti con quanto si può rilevare dalla scheda di trasparenza. In particolare, occorre evitare che il docente che abbia indicato una prova *in itinere* nella scheda di trasparenza non la svolga e, soprattutto, che se l'ha svolta non decurti il programma oggetto della prova intermedia dall'esame finale.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dallo spoglio delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2016/2017 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

Si aggiunga che per quegli insegnamenti erogati nell'a.a. 2016/2017 ma programmati precedentemente, quando ancora le schede di trasparenza non contenevano specifiche indicazioni circa le modalità di svolgimento degli esami e di accertamento dell'apprendimento (ma solo l'indicazione della natura scritta od orale della prova finale), si è integrata opportunamente la scheda di trasparenza prima dell'erogazione dell'insegnamento attraverso una appendice appositamente dedicata alla descrizione delle modalità di descrizione dell'apprendimento (così accade per i seguenti insegnamenti: diritto civile I e II, European contract Law, Diritto processuale civile, Diritto processuale penale, Diritto tributario, Diritto del lavoro II, European Labour Law, Diritto processuale penale C.I., diritto romano, Storia del diritto medievale e moderno, Diritto ecclesiastico, Canon Law, Diritto ecclesiastico italiano e comparato, Lingua spagnola specialistica, Diritto tributario, Diritto dell'ambiente, Giustizia penale e organizzazioni complesse, Diritto commerciale I e II, Diritto amministrativo, Diritto penale, Diritto privato e di famiglia, Diritto bancario, Human Rights, Logica e metodologia giuridica, Deontologia, sociologia e critica del diritto, Diritto dell'Unione Europea, Relazioni industriali e gestione delle risorse umane, Diritto processuale civile: fonti interne, internazionali e sovranazionali, Diritto costituzionale II: diritto regionale e contesto europeo, Diritto costituzionale II, Diritto Internazionale I e II, Diritto Internazionale, Lingua tedesca specialistica).

Criticità.

Pur in assenza di particolari criticità all'interno delle schede di trasparenza spogliate, ma anche dai questionari compilati dagli studenti e dai laureandi, la Commissione auspica che il Consiglio persegua nella elaborazione di testi scritti quale modalità di accertamento delle conoscenze degli studenti; incrementando il numero degli insegnamenti (magari dislocandoli in tutti e cinque gli anni di corso) in



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

cui si prevede l'elaborazione di testi scritti si darebbe continuità all'attività di redazione di testi giuridici da parte degli studenti.

Si segnala da parte della componente studentesca che in qualche caso (come per il Diritto dell'Unione Europea) la scheda di trasparenza non indicai né la modalità né il tipo di valutazione. Occorrerebbe, dunque, accertare che ogni scheda contenga l'indicazione sia del tipo di valutazione (voto in trentesimi, giudizio o idoneità) sia la modalità di valutazione (ossia scritta, orale o entrambe). Questa verifica potrebbe essere assolta dal responsabile d'area oramai individuato in pianta stabile proprio per il controllo della completezza delle schede prima della loro pubblicazione.

In conclusione, la CPDS non ha rilevato particolari criticità ed esprime un giudizio largamente positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.

### **C.2 – Proposte**

La CPDS non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta, alla luce del giudizio largamente positivo circa le modalità di svolgimento degli esami, di valutazione delle conoscenze e degli altri accertamenti dell'apprendimento contenuti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

1. Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nel Rapporto di Riesame del 2017 il ruolo della relazione della CPDS dell'anno 2016 è, a dir poco, centrale come dimostra il fatto che, già in apertura del Rapporto di Riesame si legge: *“Il Coordinatore ha esposto il contenuto del Verbale di riesame 2017 e ha dato lettura del testo predisposto dal gruppo AQ soffermandosi sui rilievi formulati dalla CPDS nella relazione del 2016”*.

Ed in effetti, l'intero quadro 2.b rubricato *“Analisi della situazione sulla base di dati, segnalazioni e osservazioni”* (p. 7 s. del Riesame) è tutto incentrato sui rilievi mossi dalla CPDS nella relazione annuale per l'a.a. 2015/2016.

Nel dettaglio:

- (1) Circa il giudizio di adeguatezza sul riscontro degli obiettivi di apprendimento attesi, il Rapporto di Riesame muove proprio dai rilievi della CPDS, ritenendo che *“i contenuti e metodi degli insegnamenti, necessari allo sviluppo delle conoscenze e della capacità di applicarle, sono adeguati rispetto al riscontro degli obiettivi di apprendimento attesi. Parimenti adeguate e in linea con i descrittori di Dublino appaiono le modalità di accertamento delle conoscenze, verificabili mediante la consultazione delle schede trasparenza”*;
- (2) Circa l'idoneità delle strutture e dei servizi al raggiungimento degli risultati di apprendimento dei singoli insegnamenti, il Rapporto di Riesame così si esprime: *“si deve osservare - come si evince dalla Relazione annuale della CPDS – che, in relazione alle tre sedi in cui si articola il CdL Magistrale in Giurisprudenza si rilevano alcuni aspetti critici in merito ai luoghi di svolgimento della didattica e alle dotazioni minime delle aule, e ciò in particolare nel canale di Palermo, che continua a evidenziare la necessità di un potenziamento degli spazi destinati allo svolgimento delle attività didattiche in generale”*;
- (3) Circa lo stato dell'offerta formativa relativa al 2016/2021, così si legge nel Rapporto di Riesame: *“Facendo seguito alle sollecitazioni della Commissione paritetica il CdS ha realizzato, come in precedenza ricordato, una consistente rimodulazione dell'offerta formativa per il ciclo didattico 2016/2021, caratterizzata per un riposizionamento di alcuni insegnamenti, con conseguente redistribuzione del carico didattico, prevedendo per il I e il II anno una riduzione del numero degli insegnamenti e del relativo quantitativo dei crediti formativi; quantitativo che si accresce poi nel III e IV anno, per decrescere ancora nuovamente nel V anno, allo scopo di consentire allo studente di elaborare la tesi di laurea”*;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- (4) Circa la necessità di proseguire il dialogo con gli *stakeholders*, il Rapporto di Riesame, sulla base delle osservazioni mosse dalla CPDS nel 2016, dispone di *“verificare quali tra le esigenze formative a suo tempo espresse, e che hanno indirizzato e spinto verso la riforma dell’offerta formativa, risultino soddisfatte e quali ancora siano da soddisfare. Allo stesso va verificata la possibilità di ampliare la platea degli stakeholder, come suggerito dalla CPDS”*;
  - (5) Circa la necessità di prevedere attività di redazione di testi giuridici nell’ambito degli insegnamenti del corso di studi e potenziamento delle attività di tirocinio curriculare, ancora una volta il Rapporto di Riesame muove dalle segnalazioni contenute nell’ultima relazione annuale della CPDS: *“Le schede di trasparenza di alcuni insegnamenti del CdS dei canali di Palermo e Trapani prevedono già la redazione di testi giuridici come attività proprie del corso. A ciò possono aggiungersi analoghe attività tanto in sede di specifici seminari, quanto in sede di svolgimento di tirocinio obbligatorio. Riguardo a questo ultimo aspetto, il potenziamento sollecitato dalla CPDS ha trovato riscontro sia nell’istituzione della clerkship (seduta del CdS del 23/2/2016), sia nell’ampliamento del numero degli enti presso cui svolgere il tirocinio obbligatorio”*;
  - (6) Circa il monitoraggio dell’impatto della nuova offerta formativa e delle modalità della sua attuazione, il Rapporto di Riesame riprende l’indicazione contenuta nell’ultima relazione della CPDS nella quale il CdS veniva invitato a monitorare gli effetti dello spostamento di alcuni insegnamenti: *“Riguardo agli effetti della nuova offerta formativa, come indicato dalla CDPS, occorre analizzare l’effetto dello spostamento del Diritto romano dal II al I semestre del I anno, l’agevolazione, sul piano del superamento degli esami, prodotta dalla trasformazione dei corsi di Diritto privato e costituzionale, del I anno, da semestrali in annuali, la possibilità di rivedere la redistribuzione dei crediti tra le materie del I anno”*;
  - (7) Circa la uniformità e la completezza delle schede di trasparenza, il Rapporto di Riesame adotta la sollecitazione mossa dalla CPDS nel corso dell’ultima relazione annuale di istituzionalizzare la figura del ‘responsabile di area’, incaricato di verificare l’uniformità delle schede degli insegnamenti divisi in più cattedre e appartenenti allo stesso settore scientifico disciplinare. Ciò sia al fine di evitare duplicazioni nei programmi di insegnamento, sia di assicurare il tempestivo caricamento delle schede, nonché di verificare la loro esattezza e completezza;
  - (8) Circa l’impegno del Corso di Studio emergente dal Rapporto di Riesame di curare il caricamento del maggior numero possibile di dati sul sito del Corso di Studio, si legge: *“ulteriore intervento potrebbe essere quello del potenziamento delle strutture di front office per gli studenti, così come richiesto dalla CPDS”*.
2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaura sono stati correttamente interpretati e utilizzati?



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

I dati sia sulle carriere sia sull'opinione degli studenti appaiono analiticamente e adeguatamente interpretati e analizzati.

Similmente accade per i dati sull'occupabilità curati da Almalaurea. Infatti, i dati Almalaurea appaiono utilizzati in materia di monitoraggio della nuova offerta formativa e della sua capacità di rispondere alle esigenze delle domande provenienti dal mercato del lavoro.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

La Commissione AQ-didattica, opportunamente coadiuvata da un gruppo di supporto, ha svolto un ruolo di prim'ordine nel flusso di informazioni e tra gli organi incaricati di assicurare la qualità nell'erogazione della didattica.

In modo particolare si segnala l'intervento correttivo proposto dalla commissione AQ al Corso di Studio, in materia di riformulazione del servizio di tutorato alla didattica. Come rilevato dalla CPDS – sebbene fuori questa volta dalla relazione annuale del 2016 – si avverte l'esigenza di una modifica del servizio di tutorato per assicurare agli studenti un contatto con un tutor che lo accompagni nel corso di tutto il suo percorso di studio. Orbene, proprio grazie al lavoro della Commissione AQ – e del gruppo di supporto – il CdS in Giurisprudenza ha previsto l'attribuzione ai tutor del COT un primo ruolo di smistamento degli studenti *ratione materiae*, nei casi in cui le richieste riguardino metodi di singoli insegnamenti.

Ancora si segnala che proprio su proposta della commissione AQ si è decisa da parte del CdS di istituzionalizzare la figura dei responsabili per settore scientifico disciplinare incaricati di verificare la completezza, l'uniformità e la tempestività del caricamento delle schede di trasparenza. Il giudizio largamente positivo sulla adeguatezza delle schede e l'assenza di criticità in relazione alla loro formulazione si deve principalmente al lavoro della commissione AQ didattica e del relativo gruppo di supporto.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

**(4.1)** Relativamente alla riforma del sistema di tutorato, un primo risultato già apprezzabile è consistito nel potere indirizzare da subito, all'inizio dei corsi del primo anno, gli studenti verso i tutor incaricati di fornire una prima assistenza sia sul piano didattico sia sul piano organizzativo (come iscriversi ai corsi, come scaricare il materiale didattico caricato dal docente etc.). Si avverte da parte degli studenti, specialmente le matricole, l'opportunità di un sostegno e di un supporto che, specie in un corso di laurea che conta centinaia di iscritti, appare quanto mai opportuno. In passato invece lo studente in entrata non aveva che il contatto diretto con il docente il quale, naturalmente, non era in condizioni di esitare, specialmente al primo anno, centinaia di richieste di tutti i generi.

**(4.2)** l'esigenza sottolineata da parte degli *stakeholders* di formare gli studenti con riguardo all'ordinamento giudiziario ha portato, come prima risposta del Corso di Studio, all'organizzazione di un ciclo di seminari (con attribuzione di CFU) su tema degli uffici giudiziari.

**(4.3)** si segnala la stipula di 89 nuove convenzioni con *stakeholders* sulla scorta della necessità, in passato già evidenziata da questa CPDS, di ampliare la platea dei portatori di interesse, anche per evitare che si formino liste d'attesa per gli studenti nello svolgimento dei tirocini obbligatori.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

(4.4) gli aspetti critici, da tempo segnalati sia da parte degli studenti sia parte di questa CPDS, in relazione alle dotazioni minime di aule per lo svolgimento delle lezioni di primo anno, hanno condotto ad una riformulazione del calendario delle lezioni, volto a concentrare le lezioni del primo nei primi tre giorni la settimana e all'interno della stessa aula, per evitare agli studenti spostamenti scomodi e dispendiosi in termini di tempo. Inoltre sono state evitate sovrapposizioni di lezioni dello stesso anno accademico.

(4.5) l'opportunità di valorizzare la pubblicità delle opinioni degli studenti ha condotto il Corso di Studio a istituzionalizzare incontri semestrali con gli studenti per discutere gli elementi critici emersi dall'opinione sulla didattica e definire possibili strumenti di soluzione.

(4.6) l'esigenza di inserire quanto più presto possibile gli studenti nel mondo del lavoro ha prodotto l'anticipazione del primo semestre di pratica forense, per gli studenti più meritevoli, durante il percorso di studio e prima della laurea.

(4.7) i ridotti spazi di inserimento all'interno del mondo del lavoro hanno prodotto l'istituzione di corsi professionalizzanti finalizzati alla formazione di giovani professionisti in grado di fornire competenza legale specialistica in settori economicamente rilevanti, come, ad esempio, il settore delle Start Up.

### **D.2 - Proposte**

L'unica criticità che la CPDS riscontra nel percorso AQ che muove dalla relazione CPDS 2016, passa per il Rapporto di Riesame 2017 e si conclude in concrete iniziative del Corso di Studio, riguarda la segnalata richiesta di spazi più adeguati per lo svolgimento dell'attività didattica, specie per le lezioni del primo anno. Tuttavia, essendo la decisione rimessa agli organi di Ateneo, non si ritiene di dovere avanzare alcuna proposta fuori dall'invito a reiterare la richiesta.

Del resto, si segnala che la congrua allocazione delle materie di primo anno coinvolge anche il congruo svolgimento delle materie degli altri anni. In alcuni casi, – la componente studentesca segnala il caso dell'insegnamento Economia Politica – pur non essendo la materia di primo anno, essa registra un alto numero di frequentanti in aule troppo piccole per contenerli tutti. Per cui la CPDS rileva l'opportunità di controllare anche per le materie successive al primo anno l'adeguatezza dell'aula allo svolgimento del corso.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 - Analisi

Da una verifica circa la completezza e la correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS, la CPDS non rileva alcuna criticità, carenza o incompletezza delle informazioni reperibili on-line.

## E.2 - Proposte

La CPDS, in ragione di quanto sopra, non ritiene di formulare alcuna proposta di azioni correttive.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di adeguata coerenza tra gli obiettivi del corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l'elevato livello di soddisfazione dimostrato dagli studenti in occasione del rilevamento della loro opinioni.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

In linea di massima la Commissione perviene ad un giudizio di piena congruenza.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS perviene ad un giudizio mediamente positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o in generale alla presenza di duplicazioni tra insegnamenti. Tuttavia, non mancano specifici casi che potranno essere oggetto dell'attenzione del CdS. Infatti, si consideri che nei questionari sottoposti ai docenti, l'indice di qualità medio più basso rispetto agli altri quesiti, si è riscontrato proprio in relazione alla domanda relative alle modalità di coordinamenti tra i programmi dei vari insegnamenti nel periodo (Palermo: 6,6; Trapani: 7,5; Agrigento: 6,0); il Consiglio di Corso di Studio è tuttavia intervenuto con la modifica dell'ordinamento che ancora deve essere messa a pino regime.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione largamente positiva circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.

- Un'ulteriore proposta di miglioramento riguarda la disciplina dei cambi di cattedra, la quale ha dato in passato parecchi problemi di cui proprio la CPDS ha avuto modo di occuparsi. In particolare, la CPDS ritiene che sia opportuna una sensibilizzazione dei docenti che bilanci la discrezione dei docenti, in alcuni casi eccessiva nell'accettare o respingere le richieste, con la limitazione delle ragioni (spesso inintelligibili: es. motivi personali) che gli studenti pongono a fondamento delle proprie richieste.
- Infine, la CPDS ritiene che si debbano sensibilizzare gli studenti circa l'anonimato dei questionari da costoro compilati e relativi alla qualità della didattica. Si ritiene, infatti, che ancora un certo numero di studenti – specialmente i non frequentanti – possa essere erroneamente condizionato nella compilazione dal dubbio che il proprio questionario possa essere tracciato. Naturalmente si tratta di una percezione distorta e, perciò, a parere della CPDS occorrerebbe sensibilizzare gli studenti – sia da parte dei loro rappresentanti, sia da parte dei docenti durante le lezioni, sia da parte del coordinatore del corso di studio durante i consigli – circa la piena garanzia di anonimato dei questionari RIDO.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## Corso di Studio in Scienze dell'amministrazione, dell'organizzazione e consulenza del lavoro (L-16)

Docente: Salvatore Muscolino

Studente: Emanuele Nasello

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CCS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 16/17 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

1. L'attuale tipologia di domande e la somministrazione dei questionari al momento della prenotazione all'esame, cioè alla fine del corso, appare pienamente soddisfacente per una matura valutazione da parte dello studente.
2. Appare anche appropriata la ormai consolidata prassi di pubblicare nella pagina personale del docente i questionari di valutazione compilati dagli studenti per il singolo docente.
3. In data 29/09/2017 durante il CCS si è discusso sui risultati dei questionari degli studenti relativi all'A.A 2016/2017. Si tratta, tuttavia, di risultati "parziali" perché relativi soltanto ai questionari compilati durante la sessione d'esame di giugno-luglio 2017.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B. 1 – Analisi

Per quanto riguarda la D06 ("Il materiale didattico indicato e disponibile è adeguato per lo studio della materia") l'IQ appare pienamente soddisfacente salvo due casi: nel primo si registra un IQ pari a 5,1 (numero questionari compilati 13), il secondo è pari a 4,5 (numero di questionari compilati 9).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Per quanto riguarda la D011 (“Le attività didattiche integrative -esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.-, ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia?”) l’IQ appare pienamente soddisfacente salvo due casi: nel primo si registra un IQ pari a 5,6 (numero questionari compilati 13), nel secondo pari a 5,9 (numero questionari compilati pari a 9).

### 2. Strutture

Opinione docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (n. questionari raccolti 34)

- Alla domanda n. 4 (“le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 9,8.
- Alla domanda n. 5 (“i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 9,4.

Opinione dei laureandi iscritti a partire dal 2012 (n. questionari raccolti 11)

- Per quanto riguarda le aule, risultano le seguenti percentuali positive: “sempre o quasi sempre adeguate” per il 9,1% e “spesso adeguate” nel 18,2% dei casi. Il risultato positivo totale (27,3%) appare abbastanza inferiore rispetto alla media di Ateneo (54,3%).
- Per quanto riguarda le attrezzature risultano le seguenti percentuali positive: “sempre o quasi sempre adeguate” per il 18,2% e “spesso adeguate” nel 9,1% dei casi. Il risultato positivo totale (27,3%), appare leggermente inferiore alla media di Ateneo (36,5%).

### B.2 – Proposte

Si segnala che non emergono particolari criticità da parte dei docenti.

Dai questionari compilati dagli studenti al momento della prenotazione per l’esame emergono, come segnalato sopra, alcune leggere criticità relative a due soli insegnamenti ma poiché il numero dei questionari compilati è molto basso il dato non è da considerarsi attendibile. Si suggerisce pertanto di continuare l’opera di sensibilizzazione degli studenti sull’utilità dei questionari per il monitoraggio della qualità del CCS.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

### C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2017.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell’apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## C.2 – Proposte

La componente studentesca della CPDS non segnala carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (esami, insegnamenti e prove finali).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

## D.1 – Analisi

- 1) Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.
- 2) I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati
- 3) Il CCS ha intrapreso una serie di interventi correttivi che risultano adeguati se relazionati alle criticità osservate
- 4) Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi:
  - Obiettivo n. 1:** aumentare il numero degli studenti iscritti.  
In relazione a questo obiettivo il CCS ha abolito il numero programmato e ha revisionato l'area dei saperi richiesti per l'accesso al corso di studi per l'A.A 2017/2018:
  - **Obiettivo n. 2** Aumentare la percentuale di prosecuzione nello stesso corso al secondo anno con più di 39 cfu.  
In relazione al sopracitato obiettivo, il CCS ha apportato delle modifiche al manifesto di studio 2017/2018 riguardanti il primo anno di entrambi i curricula. In particolare si segnala che per facilitare l'acquisizione di CFU per le matricole si è previsto: lo spostamento a primo anno della Lingua Inglese (6 cfu) necessari anche per l'assolvimento degli OFA; l'alleggerimento del carico di studio complessivo nel curriculum CONSULENZA DEL LAVORO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE; una diversa distribuzione interna di CFU nel curriculum in GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE.
  - **Obiettivo n. 3** Aumentare l'attrattività del corso pubblicizzandolo con l'organizzazione di Open Day di Dipartimento.  
In relazione a tale obiettivo il CCS ha promosso l'attività di pubblicizzazione del corso con l'organizzazione dell'Open Day di Dipartimento, che si è tenuto il 28 aprile 2017. Inoltre il CCS ha inserito al terzo anno dell'offerta formativa l'insegnamento di "Modelli e tecniche della formazione aziendale" (M-PSI/06) per arricchire le competenze dello studente nella selezione e gestione delle risorse umane.
  - **Obiettivo n. 2** pubblicità delle opinioni studenti del CCS



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

In relazione all'obiettivo sopracitato e su sollecitazione della commissione AQ, sul sito del CCS sono disponibili, nella sezione Qualità, i risultati delle opinioni degli studenti sulla didattica.

- **Obiettivo n.4:** Miglioramento della fruibilità dell'ed. 19.  
Si segnala che i lavori di messa in sicurezza dell'ex Collegio San Rocco, iniziati nella primavera del 2016, hanno consentito la riapertura di una parte dei locali dichiarati inagibili a seguito del crollo del tetto avvenuto nel 2014. La riapertura di questi locali ha consentito lo spostamento delle lezioni del secondo e del terzo anno presso l'ex Collegio San Rocco risolvendo così gran parte delle criticità segnalate dagli studenti negli anni precedenti riguardanti i servizi connessi alla biblioteca e il numero delle postazioni internet.

## D.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS 2016 → Rapporto di Riesame 2017.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CCS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CCS per l'intero CCS. Dai questionari studenti (RIDO) emerge un giudizio complessivamente positivo riguardo ai carichi di lavoro richiesti. Alla D015 ("Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?") come unica criticità da segnalare vista la consistenza numerica dei questionari (numero 35) è l'insegnamento di Macroeconomia con un indice IQ pari a 5,1.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti appaiono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto stando alle valutazioni degli studenti.
- Per quanto riguarda le modalità di coordinamento degli insegnamenti, dal questionario compilato dai docenti dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni, appare un indice IQ pari a 5,6.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

LM 63 Corso di Studi in Scienze delle amministrazioni e delle organizzazioni complesse

Docente: Laura Azzolina

Studente: Antonino Tripi

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

## A.1 – Analisi

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti nell'aa 16/17 la CPDS esprime le seguenti valutazioni:

- i) la componente studentesca della Commissione segnala che la compilazione del questionario sulla rilevazione dell'opinione sulla didattica rimane da parte dello studente un adempimento molte volte considerato formale e rituale con il rischio che le risposte siano date talvolta in modo veloce e poco ponderato;
- ii) il metodo di elaborazione ed analisi dei risultati è efficace ed utile per evidenziare l'andamento generale e le eventuali criticità dei singoli corsi;
- iii) la commissione valuta positiva ed opportuna la presentazione dei risultati della rilevazione in forma aggregata effettuata in sede di Consiglio di corso di laurea da parte del Coordinatore del corso, alla presenza di docenti e rappresentanti degli studenti.

Permane una variabilità nel numero di questionari compilati per i vari insegnamenti già registrata nella relazione annuale precedente, ma si tratta di una variabilità contenuta e che pertanto non può considerarsi critica.

## A.2 – Proposte

La commissione auspica che la presentazione dei dati di sintesi (aggregati ed anonimi) della rilevazione degli studenti in sede di Consiglio di corso di laurea diventi una prassi istituzionalizzata e propone in aggiunta che siano resi pubblici nella pagina web del corso di laurea. Ciò al fine di dare maggiore pubblicità alla rilevazione presso gli studenti, anche per generare una maggiore fiducia nello studente che compila il questionario sulla effettiva funzionalità del questionario stesso.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B.1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, si rileva in particolare quanto segue:

I giudizi degli studenti sull'adeguatezza del materiale didattico (D.06) sono complessivamente più che soddisfacenti come indicato da IQ pari a 8,2.

Il relazione alle attività didattiche integrative (D.11) il giudizio è ancora più soddisfacente, con un indice di qualità pari a 8,6.

Con riferimento ai singoli insegnamenti si rileva una sola criticità nell'area giuridica (8 questionari compilati e una percentuale di non rispondo pari a 12%, con IQ inferiore a 6) in relazione ad entrambe le domande.

2. In relazione alle strutture, dal questionario sull'opinione dei docenti (numero di questionari raccolti 26) dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni si evince un giudizio sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature molto positivo, con IQ rispettivamente del 9,8 e del 9,4.

Diverso invece il giudizio emerso dall'opinione degli studenti che si sono laureati nel corso dell'anno solare 2016 (quando dunque i nuovi locali presso la sede del dipartimento non erano ancora disponibili). Secondo quanto emerso da tali giudizi, le aule erano valutate adeguate 'sempre', 'quasi sempre' o 'spesso' solamente nel 41,1% dei casi. Il restante 58,9% valutava invece le aule 'raramente' e 'mai' adeguate. Allo stesso modo le attrezzature venivano valutate 'sempre', 'quasi sempre' o 'spesso' adeguate nel 48,1% dei rispondenti che ne hanno usufruito; e 'raramente' e 'mai' adeguate dal 44,4% dei rispondenti che ne hanno usufruito.

## B.2 – Proposte

Visto il quadro generale derivante dalla rilevazione degli studenti in merito ai materiali didattici e alle attività integrative più che positivo, la commissione non ritiene di presentare proposte correttive. La criticità limitata ad un solo insegnamento che è emersa, potrebbe essere affrontata individualmente con eventuali segnalazioni da far pervenire al docente interessato da parte della Commissione AQ del CdS.

In riferimento alle aule e alle attrezzature, la commissione evidenzia che le opinioni dei laureandi non potevano tenere conto della fine dei lavori di ristrutturazione dei





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

locali del dipartimento che hanno adesso notevolmente migliorato la qualità logistica dell'edificio.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1– Analisi

1: I metodi di accertamento sono indicati nella SUA-CdS 2017 (quadro A4.b.1) dove si precisa che la modalità di verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione avviene attraverso esami orali, esami scritti e verifiche in itinere.

2: In relazione all'aa 2016-2017, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono state indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti, come si evince dalla relazione 2016 della CPDS. La consultazione dei questionari di valutazione degli studenti conferma in generale tale valutazione, con IQ pari a 8,4.

La CPDS ha poi esaminato le schede di trasparenza per la coorte 2017-2018, constatando che le nuove schede contengono per tutti gli insegnamenti puntuali indicazioni circa i metodi di accertamento.

3: Dall'analisi effettuata la CPDS rileva che anche le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono risultate adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti, tanto in relazione alle schede riferite all'aa 2016-17, quanto in relazione alle nuove schede di trasparenza per la coorte 2017-18.

L'analisi delle schede di trasparenza (tanto del 2016 quanto di quelle della nuova coorte) non evidenzia alcuna criticità. L'efficacia e la chiarezza del modo in cui le modalità di accertamento sono presentate dai docenti risultano per altro generalmente confermate anche dal questionario degli studenti 2017, dove la domanda sulla chiarezza di definizione delle modalità di esame raggiunge un IQ pari a 8,4 (seppure con la criticità di un solo insegnamento già segnalata nelle sezioni precedenti).

La CPDS inoltre rileva che appaiono ridotte tutte le criticità segnalate nella relazione precedente, come evidenziato dal confronto fra i giudizi espressi nella rilevazione 2016 e quelli della rilevazione 2017 qui di seguito riportati in relazione agli item segnalati come critici nella relazione del 2016:

– inserimento di prove intermedie (proposto nel 2016 nel 61% dei casi e nel 44,3% nel 2017);



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- fornire in anticipo materiale didattico (proposto nel 2016 nel 61% e dal 47,3% nel 2017);
- fornire maggiori conoscenze di base (proposto nel 2016 nel 61% e nel 43,5% nel 2017);
- ridurre il carico didattico (segnalata dal 48% di casi nel 2016 e dal 27,4% dei casi nel 2017).

### C.2– Proposte

La componente studentesca rileva che in relazione al curriculum Public management che è erogato in lingua inglese, un paio di schede sono scritte in lingua italiana. La componente studentesca suggerisce l'utilità che tutte siano riportate in lingua inglese. In relazione alle prove in itinere, la componente studentesca della commissione, pur prendendo atto della non obbligatorietà, ritiene utile e necessario che un numero tanto più ampio possibile di insegnamenti prevedano una prova in itinere (in particolar modo quelli con un numero di cfu superiori a 6).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1– Analisi

1. Il rapporto di riesame prende in considerazione i rilievi posti dalla relazione CPDS 2016. In particolare, in relazione alle iniziative volte a promuovere l'inserimento lavorativo, il riesame individua l'azione correttiva nella implementazione del servizio Placement; in relazione alla proposta di aumentare la sensibilizzazione sull'uso dei questionari per gli studenti, l'esito dei questionari è stato oggetto di una discussione collegiale in seno al consiglio di corso di studi alla presenza della componente docenti e dei rappresentanti degli studenti; inoltre sempre in considerazione dei rilievi posti dalla CPDS, il Riesame prevede una sollecitazione nei confronti del consiglio e di tutti i suoi membri a realizzare verifiche in itinere, malgrado ciò non sia stato reso obbligatorio dal Senato accademico. Infine in relazione al problema degli spazi per lo studio, il riesame riporta le azioni intraprese che hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità AlmaLaurea sono stati oggetto di attenta valutazione e interpretazione da parte del Riesame.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

3. I correttivi proposti dalla commissione AQ e riportati nel rapporto di riesame appaiono adeguati soprattutto in riferimento all'obiettivo di aumentare il numero degli iscritti attraverso la modifica della distribuzione delle discipline tra i due curricula; sia in relazione al rapporto crediti /contenuti che alle denominazione delle discipline. Appare altresì adeguata l'azione proposta dalla AQ in relazione all'obiettivo di aumentare il numero di studenti in mobilità in uscita.

4. In relazione all'aumento degli iscritti, maggiori risultati sono attesi dalla riformulazione dei curricula prevista con la riapertura del RAD, che consentirà l'inserimento di materie specifiche che aumenterebbero la connotazione del corso e la sua attrattività in relazione a quanto emerso dalla consultazione delle parti sociali. In relazione agli spazi per gli studenti l'obiettivo è stato raggiunto. In relazione all'accompagnamento al lavoro, i risultati incoraggianti derivanti dall'implementazione del servizio Placement andranno valutati nel pieno funzionamento del servizio stesso.

### D.2– Proposte

La commissione non rileva criticità.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

### E.1– Analisi

La commissione rileva che nella parte pubblica della SUA-CdS il link del quadro B2.a relativo al Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative rimanda al calendario di un altro corso di laurea, certamente per un errore materiale verificatosi nel sistema informatizzato di Ateneo. Per un altro errore materiale dovuto al caricamento da parte dei funzionari d'Ateneo risulta inoltre irreperibile, per un refuso nell'indirizzo, il link al quadro B5 relativo all'Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti. La commissione non rileva invece incongruità o carenze nei siti istituzionali di Dipartimento, Scuola e Corso di studi.

### E.2– Proposte

La CPDS suggerisce che il corso si faccia carico di attivare gli organi di ateneo preposti per correggere i link che risultano mancanti o incongruenti nella parte pubblica della scheda SUA CdS.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

<b>Quadro</b>	<b>Oggetto</b>
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

La commissione valuta pienamente coerenti gli insegnamenti erogati con gli obiettivi formativi dichiarati.

Dall'esito dei questionari degli studenti, relativamente alla domanda sulla congruenza fra il carico didattico e i crediti assegnati tramite i singoli insegnamenti (domanda D.05) il quadro complessivo è positivo (IQ pari a 8) con l'eccezione di tre insegnamenti, rispettivamente di area giuridica, giuridico-comparata e sociologica, che registrano livelli di IQ poco inferiori al 6, e che potrebbero essere sensibilizzati al miglioramento dell'indicatore.

Dall'esito dei questionari degli studenti si evince che solo il 27,4 richiede di eliminare ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti, mentre una quota maggiore, il 39,2, suggerisce di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti. Sebbene la valutazione emersa dal questionario dei docenti in merito al coordinamento fra gli insegnamenti sia positiva (IQ pari a 7,3), si tratta di un parametro che potrebbe essere oggetto di ulteriori attenzioni.

La componente studentesca non rileva segnalazioni da parte di studenti in merito a eventuali incongruenze fra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e i risultati di apprendimento.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

L-15 Corso di Studio in Scienze del Turismo

Docente: Stefania Bevilacqua

Studente: Rosariofabio Piazza

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

## A.1 - Analisi

Dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti, riferiti all'A.A. 2016/17, che costituisce la fonte di informazione di riferimento per l'attività della CPDS si evince:

1. La somministrazione dei questionari sia al momento della prenotazione all'esame, che dopo la frequenza ai 2/3 delle lezioni, appare la scelta più opportuna per una valutazione dell'insegnamento, sia da parte degli studenti, che da parte del docente;
2. La tipologia delle domande rivolte agli studenti, con l'esclusione della somministrazione di alcune domande del questionario agli studenti che abbiano frequentato meno del 50% delle lezioni, risulta efficace;
3. Il grado di partecipazione degli studenti è disomogeneo per anni di corso. Gli insegnamenti di primo anno registrano un maggior grado di partecipazione, che va gradualmente diminuendo al secondo e al terzo anno;
4. In data 14/06/2017 il CCS ha discusso di alcune criticità del CdS, riferibili agli indicatori sentinella per l'anno 2015, ed ha attivato un'attività di monitoraggio di tutti i processi che fanno capo al CdS, ponendo particolare attenzione ai primi due anni, al fine di attenzionare gli abbandoni e le prosecuzioni al secondo anno con numero di CFU superiore a 39 (a tal fine si rinvia anche al quadro D);
5. Nella stessa data, il CCS ha avviato il monitoraggio delle schede di trasparenza alla luce anche dei dati rinvenibili dalla relazione del NdV sull'opinione degli studenti sulla didattica A.A. 2015/16, con riferimento agli unici due indici, IQ1 e IQ2, che registrano dati al di sotto della soglia;
6. Appare adeguata la campagna di sensibilizzazione, avviata da ciascun docente durante il corso, su una corretta compilazione del questionario.
7. Appare adeguata la visibilità dei risultati dei questionari di valutazione, compilati dagli studenti per ciascun docente, da parte del Cds attraverso la loro pubblicazione sia nella pagina personale del docente, che nella sezione qualità della pagina del CdS.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## A.2 – Proposte

La CPDS, con il contributo della componente studentesca, non ha rilevato criticità e non propone interventi correttivi.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B. 1 –Analisi

1. I risultati che seguono sono ottenuti sulla base dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti considerando, in particolare, le risposte disaggregate dei questionari compilati dagli studenti alle seguenti domande:

- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? (D.06)
- Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (D.11)

Per quanto riguarda la domanda D.06, l'IQ appare pienamente soddisfacente e soltanto in due casi si registra un IQ inferiore, l'uno pari a 6,5 (numero questionari compilati 68), l'altro pari a 6,4 (numero di questionari compilati 13).

Per quanto riguarda la domanda D.11, l'IQ appare pienamente soddisfacente salvo un caso ove si registra un IQ pari a 6,1 (numero questionari compilati 13).

### 2. Strutture

Opinioni laureandi. I risultati che seguono sono ottenuti sulla base dei questionari Alma laurea somministrati ai laureandi sull'adeguatezza delle aule e delle attrezzature agli obiettivi formativi; si rileva che:

- le aule risultano “spesso adeguate” (52%), “raramente adeguate” (16%), “mai adeguate” (16%);
- le attrezzature per le attività didattiche, riferiti a laboratori ed esperienze pratiche, risultano “spesso adeguate” (40%), “raramente adeguate” (24%), “mai adeguate” (20%), “non ne hanno utilizzate” (16%);
- le postazioni informatiche risultano “erano presenti, ma in numero non adeguato” (68%), “non erano presenti”(16%), “non ne hanno utilizzate”(4% ).

Si segnala che le due aule informatiche messe a disposizione degli studenti dal Dipartimento SEAS risultano avere a disposizione un numero non adeguato di postazioni utili al raggiungimento degli obiettivi desiderati.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Opinioni docenti Sulla base dei questionari somministrati ai docenti (18 questionari raccolti) non si rinviengono criticità. Dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni:

- alla domanda n. 4 (“le aule in cui si sono svolte le lezioni risultano adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 9,4.
- alla domanda n. 5 (“i locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguate?”) l’IQ rilevato è pari a 9,4.

## B.2 – Proposte

La CPDS, tenuto conto delle opinioni degli studenti del CdS in “Scienze del Turismo”, ritiene di avanzare le seguenti proposte da prendere in considerazione nel Rapporto di riesame 2018, in relazione al raggiungimento degli obiettivi desiderati:

- Incremento degli spazi di studio, delle postazioni informatiche per esercitazioni in modo da incrementare le potenzialità didattiche della lezione e il grado di interattività fra docente e studenti;
- Maggiore assistenza e servizi di *front-office* sempre attivi e centralizzati per il corso di studio.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

Il Quadro è stato compilato con riferimento all’attività didattica svolta nell’AA 2016/17 e sulla base dei dati rilevabili nelle schede SUA-CdS degli anni di riferimento, nei questionari degli studenti e dei laureandi, ed anche sulla base di osservazioni riportate in CPDS dalla componente studenti.

Si è altresì verificata la correttezza delle informazioni presenti nelle schede di trasparenza predisposte per la coorte 2017/18.

## C.1 – Analisi

1. Nel quadro A4.b.1 della SUA-CdS 2017 sono descritti i metodi di accertamento.

La scheda SUA-CdS 2017 descrive in maniera adeguata e completa i metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in rapporto agli obiettivi di apprendimento attesi.

Infatti, nella scheda si rilevano i seguenti rilevatori di validità:

- a) Lo studente durante la frequenza al CdS, viene sottoposto a verifiche sia scritte, sia orali per la maggior parte delle discipline di base e caratterizzanti.
- b) Le verifiche sono, il più delle volte, precedute da prove in itinere, obbligatorie per le materie di primo anno.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Si segnala che nel Rapporto di Riesame 2017, sulla base delle segnalazioni contenute nella relazione della CPDS 2016-2017 e del Rapporto di Riesame 2016, risulta che le prove intermedie sono obbligatorie non solo per gli insegnamenti di primo anno, ma anche per le materie scoglio e per alcuni insegnamenti di secondo anno.

Si suggerisce ai docenti di organizzare verifiche in itinere anche in assenza di un obbligo previsto dall'Ateneo e di introdurre la possibilità di prevedere momenti di valutazione dell'apprendimento da parte del singolo docente anche in periodi differenti a quelli previsti.

2. e 3. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti.

La CPDS ha proceduto ad una verifica condotta sulle schede di trasparenza degli insegnamenti relativi alla coorte 2017/18.

Dall'esame condotto non si sono rilevate criticità, perché tutte le schede indicano con chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze

Dai questionari dei laureandi l'indice di qualità è superiore alla media di Ateneo.

### C.2 – Proposte

La CPDS, con il contributo della componente studentesca, non ha rilevato criticità e non segnala carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (esami, insegnamenti e prove finali).

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

- 5) Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS.
- 6) I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati
- 7) Il CCS ha intrapreso una serie di interventi correttivi:
  - aumentare il numero degli studenti iscritti. In relazione a questo obiettivo il CCS ha abolito il numero programmato e ha revisionato l'area dei saperi richiesti per l'accesso al corso di studi per l'A.A 2017/2018.
  - aumentare la percentuale di prosecuzione nello stesso corso al secondo anno con più di 39 cfu. Il CCS ha apportato delle modifiche al manifesto degli studi, apportando una notevole diminuzione del numero di CFU al primo anno, per facilitare l'acquisizione di CFU per le matricole, e inserendo nuove materie al fine di rafforzare il percorso formativo in ambito turistico.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- aumentare l'attrattività del corso attraverso una promozione adeguata sia presso gli Istituti scolastici che nell'ambito di Open Day di Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Statistiche con la presenza di docenti del CdS;
- Pubblicità dei risultati delle opinioni degli studenti sulla didattica, visibili nella sezione Qualità.

## D.2 – Proposte

Non si evidenziano criticità del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS 2016 → Rapporto di Riesame 2017.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS (portale University.it) e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS, Commissione AQ, CPDS...).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Un'analisi più dettagliata per ogni singolo insegnamento ha evidenziato:

- Gli insegnamenti del CCS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CCS per l'intero CCS. Dai questionari studenti (RIDO) emerge un giudizio complessivamente positivo riguardo ai carichi di lavoro richiesti.

Le criticità sono corrispondenti alle seguenti domande del questionario RIDO:

- le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame? (D.4)
- il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? (D.5)

In particolare, per gli insegnamenti:

- Matematica ed elementi di informatica e l'insegnamento di Statistica, "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame" sono risultate, rispettivamente, pari ad un indice di qualità di 5.8 e 5.4;
- Diritto Privato, "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati" è risultato pari ad un indice di qualità di 3.4.

Aspetti da considerare:

Con riferimento ai dati disaggregati rinvenibili dalla rilevazione delle opinioni degli studenti, la componente studenti della CPDS, preso atto di quanto evidenziato dall'analisi dei questionari e tenuto conto delle opinioni degli stessi studenti del CdS in "Scienze del Turismo", ritiene di considerare critici e, pertanto, oggetto di proposte da prendere in considerazione nel Rapporto di riesame 2018, gli aspetti relativi agli insegnamenti le cui risposte contengano un indice di qualità inferiore al 6.0.

Alla luce di ciò, gli studenti segnalano come criticità:

- per gli insegnamenti di Matematica ed Elementi di informatica e di Statistica che le conoscenze preliminari non siano sufficienti per la comprensione degli argomenti. Si evidenzia, tuttavia, che l'IQ è leggermente al di sotto della sufficienza;

- per l'insegnamento di Diritto Privato (modulo 6 cfu, Istituzioni di Diritto C.I.), che il carico di studi non sia proporzionato ai crediti assegnati e che ciò influisca negativamente nella fase di superamento dell'esame. La componente studentesca propone di intervenire sui contenuti del programma e sul libro di testo consigliato dal docente.

La CPDS, tuttavia, segnala che:

- per l'insegnamento di Matematica ed elementi di informatica il CCS, in data 14/6/2017, ha evidenziato che il motivo per cui non sono fornite le conoscenze di base nell'insegnamento è da imputare al fatto che le stesse costituiscono i pre-requisiti da possedere, da parte dello studente, al momento dell'immatricolazione (essendo la matematica, livello avanzato, tra i saperi essenziali) e che, inoltre,



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

vengono avviati, prima dell'inizio dell'anno accademico, dei pre-corsi di matematica. Nel caso di OFA, il debito sarà colmato al momento dell'esame. Il possesso delle conoscenze preliminari richieste per l'insegnamento di Matematica ed Elementi di informatica vale anche per l'insegnamento di Statistica.

- per l'insegnamento di Diritto Privato, il CCS, attraverso l'attività di monitoraggio periodico delle schede di trasparenza ad opera di un'apposita commissione di docenti e con il contributo del docente interessato, è intervenuto con azioni correttive, consistenti nel consolidamento della trattazione delle Istituzioni di Diritto privato e nello snellimento del programma con particolare riferimento ai contratti in ambito turistico e dei trasporti (oggetto della materia Diritto dei trasporti e del turismo, prevista al secondo anno).



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## L-37 Corso di Studio in Sviluppo Economico e Cooperazione Internazionale

Docente: Gabriella D'Agostino

Studente: Alessandro Li Vigni

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 – Analisi

La tempistica della somministrazione del questionario è adeguata, essendo il questionario compilabile indipendentemente dall'iscrizione all'esame. Riguardo alla partecipazione, un dato significativo può ricavarsi dalle percentuali di "non rispondo", molto bassa e, in non pochi casi, pari a zero, rispetto alle precedenti edizioni, eccezion fatta per i casi in cui la risposta è pertinente.

Quanto alle metodologie di elaborazione e analisi dei risultati, questa commissione non ritiene di essere competente per esprimere una valutazione. Rileva soltanto che i dati potranno essere utilizzati comparativamente a partire dal prossimo anno, dal momento che è stata modificata, su indicazione del Nucleo di Valutazione, la modalità di espressione dei giudizi e per ciascuna domanda è stato introdotto l'indicatore di soddisfazione.

Il grado di pubblicità dei risultati può essere migliorato (cfr. A.2 Proposte). Il questionario è certamente tra gli strumenti utili ai fini del processo di miglioramento del CdS.

### A.2 – Proposte

Proposte in riferimento ai questionari sono già state avanzate nella precedente relazione, al punto 7.b. In particolare, si suggerisce di:

- inserire nella pagina personale del "Portale Studenti" una lettera del Rettore agli studenti in cui si spieghi, in modo sintetico, il senso della procedura che sono chiamati a seguire (la compilazione dei questionari) e il valore che essa ha per il corso di studio e l'Ateneo.
- pubblicare la valutazione del Corso di Laurea (dati aggregati) nella pagina di apertura del Corso, insieme alle informazioni su didattica, calendario esami ecc.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

### B. 1 – Analisi

1. In relazione alla Domanda 6 "Il materiale didattico indicato è adeguato per lo studio della materia", l'indice di qualità va da 7 a 9.7 per la quasi totalità degli insegnamenti, con alcune eccezioni: Micro e Macroeconomia applicata e Statistica sociale, che riportano rispettivamente 6,2 e 6,5. Statistica sociale riporta tuttavia indici di qualità ben superiori in tutte le altre risposte;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Lingua Inglese e Scienza delle Finanze, indice di qualità rispettivamente 4,3 e 1,5. La componente studentesca rileva la criticità dell'insegnamento di Lingua inglese, confermato anche da un indice 5,3 alla domanda 12 ("L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio"). Riguardo a Scienza delle Finanze, la disciplina nella coorte 2017/18 è proposta solo come materia a scelta dello studente.

Riguardo alla Domanda 11, dalla scheda di trasparenza non risulta chiaro se tali attività, laddove indicate, siano da intendersi come momenti della didattica articolati secondo una diversa modalità da considerarsi entro il numero di ore corrispondenti ai CFU assegnati, oppure come numero di ore aggiuntive rispetto alla didattica frontale. Se fosse da intendersi in questo senso, nessuna delle schede rende esplicito questo punto.

### 2.Strutture

Riguardo alle aule e alle attrezzature, i questionari dei docenti riportano un indice di qualità prossimo a 9 (domanda 4: 8,9; domanda 5: 8,8).

Riguardo all'opinione dei laureandi si è consultato il questionario Alma Laurea. Da questo risulta che nell'anno solare 2016 si sono laureati 58 studenti delle classi L37 ed L35, di questi 51 hanno compilato il questionario. I laureati sono pressoché equamente divisi in studenti regolari o quasi (che hanno completato cioè il corso di studi in massimo 4 anni), e studenti che hanno completato il corso di studi in più di 4 anni. La numerosità dei rispondenti nei due gruppi è di 25 e 26 studenti rispettivamente. L'ottimo tasso di risposta consente di valutare correttamente i dati forniti; in particolare tra i laureati "regolari" si ha il 100% di partecipazione alla indagine.

Gli elementi cruciali analizzati, ritenuti rilevanti per il corso di laurea, sono tre: aule, laboratori informatici, biblioteche. Il 64,7% dei laureati ritiene le aule complessivamente adeguate (68% tra i laureati di "regolari"), dato notevolmente superiore alla media di Ateneo (54,35%). Permane negativa la valutazione delle aule informatiche: il 74,5% le ritiene insufficienti ad ospitare il numero di studenti frequentati (76% tra i laureati "regolari") a fronte del 47% della media di Ateneo. Complessivamente soddisfacenti i servizi offerti dalle biblioteche per il 76% degli studenti "regolari" e per l'84,6% degli altri studenti, a fronte del 75,4% della media di Ateneo.

### **B.2 – Proposte**

La CPDS ritiene che debba costituire materia di riflessione per il CdS l'esito della valutazione in relazione all'insegnamento della Lingua inglese, rispetto a cui la componente studentesca rileva alcune criticità di cui si riferisce con maggiore dettaglio al Quadro C.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1. I metodi di accertamento sono indicati nella SUA CdS 2017.
2. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate in tutte le schede dei singoli insegnamenti. Tuttavia, a parere della componente studentesca, esse risultano poco chiare nelle schede dei seguenti insegnamenti: Sociologia generale e Metodologia della Ricerca sociale C.I.; Politica e Economia dello Sviluppo; Lingua inglese (docenza a contratto). In quest'ultimo caso la scheda di trasparenza non indica il docente di riferimento perché al momento della pubblicazione delle schede il contratto non era ancora stato attribuito. Manca la scheda dell'insegnamento di Scienza politica. La scheda di Informatica manca forse perché l'insegnamento è erogato per mutuaione.

In relazione all'insegnamento di Storia delle dottrine politiche, l'indicazione del tipo di attività è difforme rispetto a quanto riportato nella SUA CdS 2017 (C invece che A). Per questa disciplina le modalità di verifica dell'apprendimento non sono espresse in modo chiaro.

Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento per tutte le altre schede di trasparenza sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti, si vedano tuttavia le osservazioni e i commenti al punto successivo.

Nello specifico della didattica erogata per Lingua inglese, il rappresentante in Paritetica riporta quanto segnalato dagli studenti in merito alla non adeguatezza del materiale didattico caricato sul portale ai fini dell'acquisizione delle competenze necessarie allo svolgimento delle esercitazioni e dell'esame finale (che trova conferma, come già rilevato, nell'indice di qualità in relazione alla Domanda 6 del questionario RIDO).

Questa CPDS aveva già segnalato nella precedente Relazione paritetica l'esigenza di indicare chiaramente nella scheda di trasparenza se un insegnamento sia erogato per mutuaione. Pur in assenza di uno specifico campo previsto nella scheda di trasparenza, la mutuaione è chiaramente indicata per la coorte 2017/18 per i seguenti insegnamenti: Diritto Comunitario del Lavoro, Psicologia del Lavoro e delle Organizzazioni, Scienza delle Finanze. L'indicazione invece manca per i seguenti insegnamenti: Matematica; Conoscenze informatiche; Sociologia giuridica, della devianza e dei processi sociali; Economia del Sistema agroalimentare; Politica e Economia e dello Sviluppo. (La precedente relazione aveva già rilevato la mancanza dell'indicazione della mutuaione per questi specifici insegnamenti al punto 4.b).

## C.2 – Proposte

La componente studentesca si fa portavoce dell'esigenza di una maggiore specificazione della struttura della prova scritta prevista per Lingua inglese, anche con il caricamento di un facsimile del tipo di prova



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

sul portale. Maggiore chiarezza sulla struttura della prova scritta indicata si richiede anche per gli insegnamenti di Misure di povertà e Demografia C.I. (offerta 2015/16, didattica erogata 2017/18). Si rileva tuttavia che la scheda di trasparenza relativa a questo stesso insegnamento per la coorte 2017/2018 non prevede una prova scritta.

Più in generale, a fronte della completezza, adeguatezza e coerenza delle indicazioni contenute nella scheda di trasparenza sulle modalità d'esami e sulle forme di accertamento dell'apprendimento, la componente studentesca segnala l'esigenza di un maggiore chiarimento sul peso della valutazione della prova in itinere, laddove previsto, rispetto all'esame finale.

La commissione ritiene che, laddove l'insegnamento sia mutuato da altro CdS, questa informazione deve essere resa evidente nella scheda di trasparenza. Si suggerisce la nomina di uno o più responsabili del monitoraggio delle schede di trasparenza prima della loro pubblicazione, con particolare attenzione al completamento delle informazioni mancanti.

In sintesi:

- Caricamento di un facsimile di prova (per l'esame di Lingua inglese)
- Indicazione nella scheda di trasparenza di eventuale mutuazione da altro corso.
- Specificazione, in tutte le schede degli insegnamenti per i quali è prevista una prova in itinere, il peso di questa rispetto all'esame finale.
- Nomina di responsabili del monitoraggio delle schede di trasparenza.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Il rapporto di riesame (approvato in Consiglio di CdS il 22/12/2016) ha preso in considerazione le osservazioni della CPDS anche se alcune questioni segnalate erano già emerse e risolte apportando alcuni aggiustamenti nell'offerta formativa.
2. Il rapporto di riesame ha correttamente interpretato e utilizzato i dati di Alma Laurea.
3. Gli interventi correttivi proposti sembrano esseri adeguati (per esempio, *mentoring* per gli studenti), anche se non si dispone ancora di dati aggiornati sull'esito dei percorsi intrapresi.
4. In particolare, rispetto alla questione delle conoscenze preliminari insufficienti per la comprensione di alcuni insegnamenti, già segnalata nella precedente relazione, il Riesame 2017 ha adottato dei provvedimenti che si sono rivelati efficaci mentre è auspicabile una maggiore efficacia per Micro e Macroeconomia (Domanda 4, indice di qualità 4,5).

Il Riesame 2017 indica inoltre le azioni correttive intraprese e il loro esito riguardo a: "Miglioramento della proiezione internazionale del percorso formativo", "Maggiore visibilità del CdS sul territorio" (Punto 1, quadri 1-a, Obiettivi 1 e 2); "Potenziamento delle attività di orientamento in itinere", "Miglioramento della proiezione internazionale del percorso formativo" (Punto 1, quadri 1-c, Obiettivi 1 e 2). Dei risultati raggiunti si dà conto nello schema riassuntivo alla Sezione 1, Considerazioni generali ecc. della presente relazione.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Questa CPDS rileva, come già espresso nella precedente relazione, la difficoltà nella lettura del Riesame ai fini del riscontro delle azioni intraprese dal CdS in seguito alle osservazioni della CPDS, per la diversa articolazione dello schema/modello alla base delle due relazioni. Si suggerisce, laddove possibile, una corrispondenza più diretta tra i rispettivi quadri.

## **D.2 – Proposte**

Non si rilevano criticità del percorso AQ nella sequenza Relazione CPDS 2016 → Rapporto di Riesame 2017 → Iniziative del CCS.





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La componente studentesca ha espresso l'esigenza di effettuare una verifica per tutte le pagine pubbliche che riguardano il CdS. La verifica, i cui esiti sono indicati nell'elenco seguente, è stata effettuata in data 25 novembre, h. 11.00.

- <https://www.university.it/index.php/scheda/sua/34827>
  - Presentazione - Nicosia Luigia Lucia è decaduta.
  - A4.a - CFU Tirocinio coerenti con SUA CdS 2017 ma non con l'Offerta Formativa 16/17 o 17/18 dove i CFU previsti sono 8 invece di 12.
  - B5 - Mete Erasmus non aggiornate, coerenti con la SUA CdS 2017 ma non con il bando Erasmus+ 17/18 in cui sono state rimosse Università Mustafa Kemal di Alahan-Antakya/HATAY - Turchia, Università Comenius di Bratislava - Slovacchia, Università di Vigo – Spagna, ed è stata aggiunta l'Universidad de Las Palmas De Gran Canaria.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203>
  - Link al Calendario didattico (mancante), Avvisi, News (vuoto), Bacheca (vuoto). Avvisi e Bacheca contengono invece informazioni per il SECIM.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/?pagina=presentazione>
  - Obiettivi Formativi: migliorare la formattazione
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/luoghi.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/modulistica.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/regolamenti.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/delibere.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/struttura/consiglio/index.html>
  - vuoto.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/didattica/lezioni.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/didattica/tutorato.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/borse/erasmus.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/borse/borsespecifiche.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/qualita/commissioneAQ.html>
  - Manca la composizione attuale.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/?pagina=valutazione>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/qualita/stakeholders.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133>
  - Link al Calendario didattico (vuoto). Il calendario è invece presente alla pagina del SECIM
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicocooperazioneinternazionaleemigrazioni2203/?pagina=presentazione>
  - Obiettivi Formativi, Sbocchi Occupazionali, Caratteristiche della Prova Finale: migliorare la formattazione.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/luoghi.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/modulistica.html>
  - Link a Regolamento Prova Finale, Link a Regolamento Prova Finale (doppione obsoleto), Link a Regolamento didattico CdS (obsoleto)
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/delibere.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/struttura/consiglio/index.html>
  - vuoto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/borse/erasmus.html>
  - Contatti delegato Erasmus del Preside ed International Relations Office, Elenco documenti: scarno ed obsoleto.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/borse/borsespecifiche.html>
  - Elenco borse di studio: vuoto; Elenco mobilità e borse di studio Leonardo: scarno ed obsoleto.
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/quanita/commissioneAQ.html>
  - Composizione attuale (mancante).
- <http://www.unipa.it/dipartimenti/seas/cds/sviluppoeconomicoecooperazioneinternazionale2133/quanita/stakeholders.html>
  - vuoto.

## E.2 – Proposte

La CPDS suggerisce che il CdS individui in seno al Consiglio di CdS uno o più responsabili per il completamento delle informazioni mancanti da affiancare a personale TA, e per il monitoraggio dell'aggiornamento delle pagine del sito del CdS che risulta tuttavia essere già stato avviato.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS.
- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto nella quasi totalità dei casi, fatta eccezione per Economia del non profit (domanda 5, indice di qualità 2,1) e Economia politica e dell'integrazione europea (i. di q. 5,4).
- Non si rilevano criticità riguardo al coordinamento degli insegnamenti tra loro né ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti.
- Secondo la percezione degli studenti, tenendo conto degli indici di qualità relativi alle risposte alla domanda 12, i risultati di apprendimento risultano coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e, più in generale (considerando gli indici di qualità in riferimento alle domande 13, 14, 16), con l'articolazione del CdS e i docenti ivi impegnati.

Si segnala infine che il CdS ha adottato una nuova denominazione a partire dall'anno accademico 2017-18, Sviluppo Economico, Cooperazione Internazionale e Migrazioni (SECIM), che, a partire del secondo anno, si differenzierà in due curricula "Sviluppo e Cooperazione" e "Migration Studies", il secondo dei quali impartirà alcuni insegnamenti in inglese.

La componente studentesca, anche in relazione alla nuova offerta formativa, segnala l'esigenza di ampliare l'offerta delle mete Erasmus, includendo mete anglofone e francofone.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

## L-14 – Scienze dei servizi giuridici

Docente: Ignazio Tardia

Studente: Giovanni Federico

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

### A.1 - Analisi

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 16/17, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- iv) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;
- v) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;
- vi) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nelle relazioni precedenti delle CPDS siano state affrontate e risolte adeguatamente.

- iv) La rilevazione per l'a.a. 2016/2017 è stata condotta con modalità *on-line*, attraverso la sezione del portale studenti del sito *web* di Ateneo. Sebbene gli studenti siano stati messi nelle condizioni di accedere alla compilazione del questionario alla fine del semestre di corso, si segnala che di solito gli stessi compilano il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame. Il grado di partecipazione degli studenti risulta abbastanza elevato.
- v) A partire da quest'anno s'è adottata una nuova metodologia di elaborazione ed analisi dei risultati. Gli studenti sono stati invitati ad esprimere un voto da 1 a 10.
- vi) I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono resi pubblici mediante pubblicazione sul sito del corso di studio e ciò, a parere della commissione, assicura un adeguato livello di pubblicità.

### A.2 – Proposte

Ad avviso della CPDS, occorrerebbe sensibilizzare gli studenti alla compilazione del questionario alla fine del corso di lezioni, quando ancora è viva la percezione della qualità dell'insegnamento erogato, dal momento che la compilazione dello stesso solo al momento dell'esame, e quindi anche a mesi di distanza dalla chiusura del corso, potrebbe alterarne i contenuti.

Per questa ragione, la CPDS propone al Corso di Studio di sollecitare i docenti affinché durante le lezioni invitino gli studenti a compilare i questionari, una volta che vengano resi disponibili *on line*. Così procedendo, sarebbe possibile la compilazione di un maggior numero di questionari, di cui si garantirebbe un maggior grado di attendibilità.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

## B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, sono state esaminate in particolare le seguenti domande:

D.06 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Per gli studenti il materiale didattico, indicato e reso disponibile al fine dello svolgimento delle lezioni, appare assolutamente adeguato per lo studio della materia. Infatti, da una media aritmetica degli indici di qualità degli otto insegnamenti erogati nell'a.a. 2016/2017, risulta un indicatore di qualità medio pari a 8,5.

Pertanto, la Commissione perviene ad un giudizio ampiamente positivo, sottolineando che non si registra alcun valore sotto la sufficienza.

D.11 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità medio, che risulta in relazione agli otto insegnamenti erogati nell'a.a. 2016/2017, è pari a 8,2: ne discende che le attività integrative della didattica, ove esistenti, vengono considerate assai utili ai fini dell'apprendimento della materia.

Dai valori numerici sopra riportati, non risultano criticità da segnalare in relazione all'opinione degli studenti. Del resto, anche al di là delle specifiche domande prese in esame (D.06 e D.11), risulta più in generale un alto grado di soddisfazione da parte degli studenti circa le modalità di svolgimento della didattica. Ragione per cui la CPDS non ritiene di dovere segnalare alcuna criticità.

## 2. Strutture

Va premesso che la sede del Corso di Studio è il Polo Universitario di Trapani.

Circa l'adeguatezza delle strutture, è opportuno prendere le mosse dai questionari compilati dai docenti dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni. Il giudizio di adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni fa registrare un indice di qualità medio pari a 9,3: un valore decisamente alto, che lascia presumere una piena soddisfazione. Anche il giudizio di adeguatezza di biblioteche, laboratori e, più in generale, locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative risulta ampiamente positivo: si registra un indice di qualità pari a 8,9.

L'opinione dei laureandi non può esser presa in considerazione, dal momento che il Corso di Studio è al suo secondo anno di corso.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

## C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS 2017 (quadro A4.b.1)?

Nel quadro A4.b.1 della Scheda SUA-CdS 2017 si descrivono quali conoscenze e capacità vengono assicurate al laureato in esito al completamento del Corso di studio: si precisa che i metodi di accertamento sono finalizzati a verificare le conoscenze e le capacità di comprensione in diritto, economia d'azienda e ingegneria gestionale.

In particolare, ci si aspetta che i laureati debbano: *a)* conoscere, interpretare ed applicare il diritto italiano e dell'Unione Europea ed avere basi di diritto internazionale e comparato sufficienti per concludere contratti internazionali; *b)* sapere come funziona un'impresa dal punto di vista economico-finanziario; *c)* organizzare i fattori della produzione in maniera efficiente ed efficace. A tal fine, i laureati devono conseguire la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia, tra i quali: *a)* la contrattualistica internazionale e quella delle giurisdizioni di *common law*; *b)* i modelli più recenti di controllo e valutazione delle aziende; *c)* le c.dd. innovazioni aperte.

In tale quadro, si descrive cioè l'accertamento della capacità dello studente di applicare le conoscenze acquisite al fine di: *a)* interpretare ed applicare norme giuridiche; *b)* leggere e scrivere *business plans* e bilanci; *c)* organizzare in maniera efficiente ed efficace i fattori della produzione, stabilendo quando è più conveniente ricorrere all'*outsourcing* o alla delocalizzazione.

Nel successivo quadro A4.b.2, con riferimento all'area giuridica, si precisa che l'accertamento delle conoscenze degli studenti riguarda la capacità di risolvere problemi giuridici, individuare l'ordinamento giuridico più vantaggioso per fare impresa, trovare un fornitore di beni o servizi, concludere un'alleanza strategica o una *joint venture*, attuare una parziale o totale delocalizzazione delle attività. Con riferimento all'ambito economico, si segnala la necessità di accertare la capacità degli studenti di utilizzare i principali strumenti di analisi e controllo al fine di verificare le condizioni di successo o, rispettivamente, di insuccesso di un'azienda, individuare le cause, endogene o rispettivamente esogene, del mancato sviluppo o della crisi dell'azienda; infine, con riferimento all'area interdisciplinare e/o ingegneristico-gestionale, si sottolinea l'importanza di un approccio empirico mirante a vagliare le capacità degli studenti di saper riorganizzare l'azienda, sia dal punto di vista giuridico che economico, decidere se internalizzare o rispettivamente esternalizzare alcune fasi della produzione o distribuzione, aprirsi ai mercati stranieri concludendo contratti internazionali volti all'approvvigionamento o fornitura di beni o servizi, concludere contratti internazionali di alleanza strategica, delocalizzare.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Da un controllo effettuato sulle schede di trasparenza relative alla didattica erogata nell'a.a. 2016/2017, risulta l'indicazione analitica delle modalità di accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti. In maniera decisamente omogenea, infatti, le schede di trasparenza indicano le modalità di svolgimento



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

sia dell'esame finale, sia di eventuali prove *in itinere*. Per l'esame finale orale è indicata una tabella di valutazione che consente di risalire al contenuto delle votazioni per aggregati di voti (18-20; 20-23; 24-25; 26-29; 30-30 e lode). Laddove siano previste prove scritte, si prevede anche la modalità di formulazione dei quesiti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Da un'analisi delle schede di trasparenza relative agli insegnamenti erogati nel 2016/2017 risulta che tutte indicano con sufficiente chiarezza le modalità di accertamento delle conoscenze alla luce dei descrittori di Dublino. Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento, inoltre, appaiono sia adeguate sia coerenti con gli obiettivi formativi del singolo insegnamento, del pari descritti con sufficiente chiarezza nelle singole schede.

In conclusione, la CPDS non ha rilevato particolari criticità ed esprime un giudizio largamente positivo circa la funzionalità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità ai fini della verifica dei risultati di apprendimento attesi.

### C.2 – Proposte

La CPDS non ritiene di dovere avanzare alcuna proposta, alla luce del giudizio largamente positivo circa le modalità di svolgimento degli esami, di valutazione delle conoscenze e degli altri accertamenti dell'apprendimento contenuti nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

### D.1 – Analisi

1. Non è presente il Rapporto di Riesame relativo al 2017, dal momento che si tratta di un Corso di Studio che è stato attivato nell'a.a. 2016/2017.
2. Alma Laurea non presenta dati per quanto detto al punto precedente.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

SCUOLA DELLE SCIENZE GIURIDICHE ED ECONOMICO-SOCIALI

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

## E.1 – Analisi

La CPDS ha verificato la disponibilità, completezza e correttezza delle informazioni presenti nella parte pubblica della SUA-CdS e nei siti istituzionali delle varie strutture didattiche (Scuola, Dipartimento, CdS).

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

- Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

La CPDS esprime un giudizio di perfetta coerenza tra gli obiettivi del Corso dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS e gli insegnamenti erogati da parte del CdS, come del resto dimostra l'altissimo livello di soddisfazione dimostrato dagli studenti in occasione del rilevamento delle loro opinioni.

- I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

La Commissione perviene ad un giudizio di piena congruenza.

- Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i vari insegnamenti?

Anche in questo caso la CPDS perviene ad un giudizio positivo circa l'assenza di duplicazioni di parti di programma o, in generale, di duplicazioni tra insegnamenti.

- Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Gli studenti manifestano un'opinione ampiamente positiva circa la coerenza tra gli obiettivi formativi dei singoli insegnamenti e i risultati dell'apprendimento.